

Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti (art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

Descrizione dell'opera: Fornitura, installazione e manutenzione di un sistema per il monitoraggio del servizio di trasporto pubblico "AVM" (Automatic Vehicle Monitoring) su veicoli all'interno dei siti produttivi in Via Lunigiana 241 alla Spezia, in Via Variate Aurelia s.n.c. a Sarzana (SP) e in Via Lagoscuro località Lagoscuro nel Comune di Vezzano Ligure (SP)

Committente: Enrico Sassi Amministratore Delegato di ATC ESERCIZIO S.p.A.

Ente: ATC ESERCIZIO S.p.A.
Sede Legale: Via del Canaletto, 100 19126 La Spezia
C.F./P.IVA 01222260117
Tel. 0187522511, fax 0187516832, mail atcesercizio@

Responsabile dei Lavori: Dott. Ing. G. Pesalovo, responsabile Funzione Manutenzione ATC ESERCIZIO

Impresa appaltatrice: *Da determinare*

Data: 17 febbraio 2012

REV.	DATA ENTRATA IN VIGORE	DESCRIZIONE	REDATTO	CONTROLLATO E APPROVATO
0	17/02/2012	EMISSIONE DUVRI PRELIMINARE	RSPP G. Zanelli	Datore di Lavoro Amministratore Delegato ATC ESERCIZIO S.p.A. E. Sassi

Struttura del documento

- **Dati generali**
 - Premessa
 - Relazione sui rischi
 - Dati identificativi del cantiere
 - Soggetti
 - Responsabilità
 - Descrizione dei lavori e dell'opera
 - Vincoli del sito e del contesto

- **Organizzazione del cantiere**
 - Relazione organizzazione cantiere
 - Fasi di organizzazione - allestimento
 - Layout di cantiere

- **Prescrizioni sulle fasi lavorative**
 - Fasi di lavorazione
 - Fasi di organizzazione - smantellamento

- **Coordinamento lavori**
 - Diagramma di Gantt
 - Misure di coordinamento per uso comune
 - Misure di cooperazione e coordinamento

- **Allegati**
 - Gestione Emergenza
 - Accettazione
 - Segnaletica
 - Lista allegati

Fornitura, installazione e manutenzione di un sistema per il monitoraggio del servizio di trasporto pubblico "AVM" (Automatic Vehicle Monitoring)

Premessa

Il presente documento (DUVRI) nasce dalla necessità di promuovere la cooperazione e il coordinamento nel cantiere in esame, nel quale non è stata prevista la redazione di un Piano di sicurezza e coordinamento (PSC), mentre è prevista l'esecuzione dei lavori da parte della sottoscritta impresa appaltatrice e di uno o più lavoratori autonomi.

È stato redatto in conformità a quanto stabilito dall'articolo 26, comma 3, del Dlgs. 81/2008 e s.m.i., ed analizza tutti gli aspetti organizzativi, tecnici e procedurali con lo scopo di eliminare o ridurre al minimo i rischi dovuti alle attività prestate da soggetti differenti.

Sarà cura del responsabile di cantiere attuare, per la parte di competenza di questa impresa, e far applicare le prescrizioni di seguito riportate.

Il documento elaborato è unico, anche se i lavori dati in appalto devono svolgersi all'interno di 2 distinti ambienti di lavoro: il deposito ATC ESERCIZIO in Via Lunigiana 241 alla Spezia ed il deposito ATC ESERCIZIO in Via Variante Aurelia a Sarzana. Il presente documento, quindi, è il risultato di una sintesi dei 2 DUVRI specifici associati ai 2 siti produttivi.

Il presente documento è integrato dal documento informativo sulla sicurezza inviato alla ditta esecutrice i lavori dal Datore di Lavoro di ATC ESERCIZIO, in cui sono indicati in sintesi gli aspetti fondamentali dei 2 ambienti di lavoro in cui gli operatori della ditta esterna devono operare (organizzazione dell'ambiente di lavoro, parti accessibile e non accessibili agli operatori esterni, locali servizi igienici utilizzabili, regole da seguire per entrare e per muoversi dentro i 2 depositi).

Si sottolinea che le regole di comportamento e le procedure riportate nel presente documento e nell'informativa sulla sicurezza inviata devono:

- essere conosciuti da tutti gli operatori della ditta esterna che entrano dentro i 2 depositi (sia essi dipendenti della ditta appaltatrice, dipendenti di ditte in subappalto o lavoratori autonomi);
- essere rispettate e seguite da tutti gli operatori della ditta esterna in modo puntuale, pur nell'ambito di una ricerca della collaborazione cooperazione tra responsabili delle ditte esterne che intervengono e Datore di Lavoro di ATC ESERCIZIO (o suo referente delegato) e conseguente possibilità di richiedere modifiche alle regole indicate.

L'eventuale non rispetto delle regole indicate, a prescindere degli accordi contrattuali in essere e dell'ordine di lavoro inviato, può determinare da parte del Datore di Lavoro (o di suo referente delegato) l'interruzione dei lavori e la rescissione del rapporto contrattuale.

Il presente documento, allegato al Capitolato Speciale d'Appalto previsto nella procedura aperta per la fornitura, installazione e manutenzione di un sistema per il monitoraggio del servizio di trasporto pubblico "AVM" (Automatic Vehicle Monitoring) ha un carattere PRELIMINARE, in quanto elaborato senza la conoscenza della ditta aggiudicatrice dell'appalto. Una volta affidati i lavori, il Datore di Lavoro Committente provvederà a elaborare il DUVRI DEFINITIVO, con la collaborazione e la cooperazione della ditta esecutrice dei lavori.

Fornitura, installazione e manutenzione di un sistema per il monitoraggio del servizio di trasporto pubblico "AVM" (Automatic Vehicle Monitoring)

Relazione sui rischi

La presente sezione costituisce adempimento a quanto disposto al punto 2.1.2.c) dell'Allegato XV al D.Lgs. 81/2008 e s. m. e i. relativamente alla indicazioni sull'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi concreti, con riferimento all'area ed all'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni e alle loro interferenze.

L'obiettivo primario del DUVRI è quello di individuare, analizzare e valutare tutti i rischi derivanti dalle interferenze tra soggetti di ditte diverse, lavoratori autonomi e/o frequentatori del sito produttivo (anche esterni) e di indicare le azioni di prevenzione e protezione ritenute idonee, allo stato attuale delle conoscenze (fase progettuale), alla loro eliminazione o riduzione al minimo, entro limiti di accettabilità.

Pertanto, tutti i rischi segnalati nelle varie sezioni di questo documento, nonché la relativa valutazione, si riferiscono ai rischi "iniziali", cioè desunto dall'applicazione delle attività senza lo studio di sicurezza, in altri termini, in assenza di alcuno dei provvedimenti indicati nel DUVRI.

L'applicazione delle procedure e delle protezioni indicate nel presente DUVRI consentono di ricondurre il livello dei rischi entro limiti di accettabilità, cioè con il potenziale di fare danni facilmente reversibili (graffio, piccola ferita, ...) ma frequenti o di causare danni anche più elevati ma molto raramente.

Ogni rischio individuato viene valutato con un criterio esclusivamente qualitativo, associandogli una stima sia della gravità del danno che quel rischio può determinare sia della probabilità che avvenga un evento infortunistico causato da quel rischio, secondo due scale di valori qualitative.

Già nella fase d'individuazione dei fattori di rischi, essendo già in possesso dei dati e delle informazioni ricavate nella fasi precedenti, si fanno delle ipotesi preliminari di assegnazione nelle scale del "danno" e della "probabilità" dei vari fattori individuati.

La metodologia adottata per la valutazione di tipo esclusivamente qualitativo, viene considerata efficace ed efficiente se adattata alla realtà organizzativa e produttiva delle attività svolte all'interno delle officine di manutenzione di ATC ESERCIZIO nell'ambito di un Sistema di Gestione per la Sicurezza per attività interferenti descritto nel presente documento: essa, infatti, si pone lo scopo di ottenere un giudizio di gravità associabile ad ogni rischio da interferenza individuato e quindi di stabilire una scala di priorità rispetto alla conformità della situazione in essere e rispetto agli obiettivi di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro che sono stati stabiliti dal Committente.

Le dimensioni possibili del danno derivante da un determinato rischio sono considerato secondo questa scala di conseguenze :

Entità del danno

- lesioni e/o disturbi lievi ovvero rapidamente reversibili (danno lieve);
- lesioni o disturbi di modesta entità (danno modesto);
- lesioni o patologie gravi (danno grave);
- lesioni molto gravi, patologie non reversibili che colpiscono organi vitali, incidenti mortali (danno gravissimo).

Si valuta nel contempo la probabilità di accadimento dell'evento che provoca un danno (lesioni, disturbi, patologie) ed in modo del tutto analogo il livello di probabilità viene espresso con giudizi di gravità in scala crescente:

Indice probabilità

- improbabile;
- possibile;
- probabile;
- molto probabile.

Vengono adottati semplici stimatori del rischio complessivo, che tengono contemporaneamente conto di probabilità e gravità degli effetti dannosi; l'adozione di tali criteri di classificazione risulta utile al fine della programmazione degli interventi e dell'importanza data alle relative misure di prevenzione e protezione, seguendo una scala di priorità:

Rischio:

Trascurabile (T):

i potenziali pericoli non sono significativi, o sono ben controllati, azioni correttive in programma di adeguamento; il non rispetto delle relative misure d'intervento determina un richiamo verbale agli operatori della ditta appaltatrice ed un successivo controllo.

Trascurabile – medio (TM):

i potenziali pericoli non sono significativi, sono controllati ma le azioni correttive devono essere attuate a breve - medio termine in quanto la probabilità di accadimento non sono trascurabili; il non rispetto delle relative misure d'intervento comporta una comunicazione scritta alla ditta appaltatrice con indicazione dell'inadempienza ed un controllo in tempi brevi;

Medio (M):

rischi non trascurabili, valutare miglioramento dei controlli, programma di adeguamento a breve-medio termine; il non rispetto delle relative misure d'intervento comporta una

Fornitura, installazione e manutenzione di un sistema per il monitoraggio del servizio di trasporto pubblico "AVM" (Automatic Vehicle Monitoring)

Relazione sui rischi

Medio – alto **(MA)**:

comunicazione scritta alla ditta appaltatrice con indicazione dell'inadempienza e dei tempi entro cui deve essere posta in essere azione correttive e un successivo controllo; può comportare una penale e/o l'interruzione temporaneo dei lavori; rischi non trascurabili, valutare miglioramento dei controlli, alta esposizione al rischio e quindi programma di adeguamento a breve termine; il non rispetto delle relative misure d'intervento comporta una comunicazione scritta alla ditta appaltatrice con indicazione dell'inadempienza e dei tempi entro cui deve essere posta in essere azione correttive e un successivo controllo; la ditta appaltatrice deve rispondere alla segnalazioni indicando le azioni che intende intraprendere; comporta, inoltre, l'interruzione dei lavori fino al completamento delle azioni correttive decise.

Alto **(A)**:

rischi elevati, controlli non adeguati, programma interventi prioritario; il non rispetto delle relative misure d'intervento comporta una comunicazione scritta alla ditta appaltatrice con indicazione dell'inadempienza e dei tempi entro cui deve essere posta in essere azione correttive e un successivo controllo; la ditta appaltatrice deve rispondere alla segnalazioni indicando le azioni che intende intraprendere; comporta, inoltre, l'interruzione dei lavori immediata e l'allontanamento di tutti gli operatori del sito produttivi fino al completamento delle azioni correttive decise; può comportare la risoluzione del contratto in essere e la segnalazione alle autorità competenti.

Molto alto **(AA)**:

sono necessari interventi urgenti di adeguamento; il non rispetto delle relative misure d'intervento comporta una comunicazione scritta alla ditta appaltatrice con indicazione dell'inadempienza e dei tempi entro cui deve essere posta in essere azione correttive e un successivo controllo; la ditta appaltatrice deve rispondere alla segnalazioni indicando le azioni che intende intraprendere; comporta, inoltre, l'interruzione dei lavori immediata e l'allontanamento di tutti gli operatori del sito produttivi fino al completamento delle azioni correttive decise; comporta la risoluzione del contratto in essere e la segnalazione alle autorità competenti..

Individuati l'entità del danno e l'indice di probabilità di accadimento si è utilizzata la seguente Griglia di criticità per la determinazione del rischio e della priorità degli interventi correttivi da adottare.

GRIGLIA DI CRITICITA'

DANNO ATTESO	PROBABILITA' EVENTO/ rischio			
	IMPROBABILE	POSSIBILE	PROBABILE	MOLTO PROBABILE
LIEVE	Trascurabile (T)	trascurabile-medio (TM)	Medio (M)	medio-alto (MA)
MODESTA	trascurabile-medio (TM)	trascurabile-medio (TM)	medio – alto (MA)	alto (A)
GRAVE	Medio (M)	medio-alto (MA)	alto (A)	molto alto (AA)
GRAVISSIMA	medio-alto (MA)	Alto (A)	molto alto (AA)	molto alto (AA)

La valutazione, basata sull'assegnazione ad ogni rischio di un valore nella scala della gravità del danno e della probabilità degli effetti, viene effettuata nel presente documento non tenendo conto dell'affidabilità e dell'adeguatezza delle misure di prevenzione e di protezione già esistenti e adottate.

Nel presente documento, quindi, il rischio valutato risulta essere il rischio iniziale, senza aver adottato tutte le misure ed i provvedimenti indicati nel presente documento.

In ogni caso viene preso in considerazione il danno più grave che può essere associato al rischio in esame; a tale fine non viene utilizzato il solo dato statistico (registro infortuni e interazione con i risultati della sorveglianza sanitaria dei lavoratori) che mostra un basso numero di incidenti e/o patologie ovvero una loro modesta gravità (di per sé tale dato non autorizza ad adottare misure di sicurezza meno restrittive), ma ci si riferisce a danni possibili avvenuti in situazioni di rischio analoghe, previsti nella normativa e/o ben documentati nei testi di sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro presi a riferimento.

Fornitura, installazione e manutenzione di un sistema per il monitoraggio del servizio di trasporto pubblico "AVM" (Automatic Vehicle Monitoring)

Dati identificativi del cantiere

Dati identificativi cantiere

Committente: Enrico Sassi Amministratore Delegato di ATC ESERCIZIO S.p.A.
Via del Canaletto 100, 19126 La Spezia sede legale di ATC ESERCIZIO S.p.A.
Codice fiscale: SSSNRC57T30E463Z
Telefono: 0187522511 FAX: 0187516832

Ente rappresentato: ATC ESERCIZIO S.p.A.
Sede Legale: Via del Canaletto, 100 19126 La Spezia
C.F./P.IVA 01222260117
Tel. 0187522511, fax 0187516832, mail atcesercizio@

Descrizione dell'opera: Fornitura, installazione e manutenzione di un sistema per il monitoraggio del servizio di trasporto pubblico "AVM" (Automatic Vehicle Monitoring) su veicoli all'interno dei siti produttivi in Via Lunigiana 241 alla Spezia ed in Via Variate Aurelia s.n.c. a Sarzana (SP)

Indirizzo cantiere: Officina Manutenzione e area sotto pensilina deposito Via Lungiana 241 alla Spezia e officina di manutenzione deposito Via Variante Aurelia a Sarzana.
Telefono: 0187522511 FAX: 0187516832

Data presunta inizio lavori: 31/07/2012

Durata presunta lavori (gg lavorativi): 40

Ammontare presunto dei lavori: euro 250.000,00

Numero uomini/giorni: 120

Fornitura, installazione e manutenzione di un sistema per il monitoraggio del servizio di trasporto pubblico "AVM" (Automatic Vehicle Monitoring)

Soggetti

Referente ATC ESERCIZIO per i lavori e Responsabile dei lavori.

Dott. Ing. G. Pesalovo responsabile Funzione Manutenzione
indirizzo: Via Lunigiana 241 19126 La Spezia, presso deposito ATC ESERCIZIO S.p.A.
Tel/fax: 0187522584 - 0187516832

Referente operativo nei cantieri

Stefano Albani responsabile Unità Tecnico Funzione Manutenzione
indirizzo: Via Lunigiana 241, 19126 La Spezia presso deposito ATC ESERCIZIO S.p.A.
Tel/fax: 0187522591 - 0187516832

Responsabile area piazzali e uffici piano terra Deposito Sarzana

Roberto Ghillani coordinatore d'esercizio Funzione Esercizio
indirizzo: Via Variante Aurelia, 19032 Sarzana presso deposito ATC ESERCIZIO S.p.A.
Tel/fax: 01876349103 - 0187516832

Impresa appaltatrice

Da determinare
Lavorazioni: Fornitura, installazione e manutenzione di un sistema per il monitoraggio del servizio di trasporto pubblico "AVM" (Automatic Vehicle Monitoring) su veicoli presenti all'interno dei 2 siti produttivi di ATC ESERCIZIO deposito in Via Lunigiana 241 alla Spezia e deposito in Via variante Aurelia a Sarzana.

Direttore tecnico di cantiere ditta esterna

Da indicare

Preposti ATC ESERCIZIO

Capi operatori Funzione Manutenzione (G. Trombella, F. Pifferi, L. Venturini, M. Tartarini)
indirizzo: Via Lunigiana 241, La Spezia
Tel/fax: 0187522582 - 0187516832

Fornitura, installazione e manutenzione di un sistema per il monitoraggio del servizio di trasporto pubblico "AVM" (Automatic Vehicle Monitoring)

Responsabilità

Referente ATC ESERCIZIO per i lavori

Il referente di ATC ESERCIZIO per i lavori è il soggetto che è stato individuata all'interno dell'organizzazione aziendale dal Datore di Lavoro per svolgere l'attività di controllo e verifica dell'esecuzione dei lavori da parte della ditta appaltante in modo conforme agli accordi contrattuali ed alle indicazioni contenute nel presente documento DUVRI e nell'informativa sulla sicurezza.

In questo appalto, il referente ATC ESERCIZIO risulta essere anche il responsabile dei lavori.

Il Referente ATC ESERCIZIO provvede a:

- assicurare nella fase di esecuzione dell'opera, la rispondenza ai principi e alle misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nel cantiere ed in particolare al:
 - rispetto da parte degli operatori della ditta esterna delle regole e delle procedure di sicurezza vigenti all'interno dei 2 depositi (indicate nell'informativa sulla sicurezza);
 - rispetto delle prescrizioni contenute nel presente DUVRI, tali da ridurre ad un livello accettabile dall'organizzazione i rischi derivanti dalla interferenze presenti nelle aree di cantiere.
- verificare il pieno e completo rispetto degli accordi contrattuali con la ditta appaltatrice in fase esecutiva dei lavori, secondo quanto indicato nell'ordine di lavoro emesso a favore della ditta e nel corrispondente preventivo lavori;
- essere il referente principale per il Direttore Tecnico di cantiere della ditta esterna per qualsiasi esigenza di scambio di informazioni, di coordinamento e di comunicazione che si rendesse necessaria durante la fase esecutiva dei lavori;
- provvedere al collaudo finale dei lavori, una volta terminata l'esecuzione, al fine di avviare il processo di chiusura dell'appalto e di pagamento del corrispettivo alla ditta appaltatrice.

Il Referente ATC ESERCIZIO, data la natura dell'intervento in oggetto che si sviluppa in 2 diversi siti produttivi, si avvale nella sua attività di un Direttore lavori nel cantiere, come specificato in dettaglio nel paragrafo successivo.

Referente operativo dei lavori dei cantieri

Il Referente operativo dei lavori nei 2 cantieri è il soggetto designato dal Referente ATC ESERCIZIO per controllare la corretta esecuzione dei lavori nel caso sia assente o non esegua direttamente tale attività.

Il Direttore dei lavori provvede a:

- dirigere e controllare sotto l'aspetto tecnico, per conto del Referente, la corretta esecuzione dei lavori, nel rispetto dell'Ordine dei lavori e del DUVRI;
- curare che i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità a quanto concordato in fase preliminare all'emissione dell'Ordine ed a quanto scritto nel presente DUVRI e nell'informativa sulla sicurezza;
- verificare periodicamente il possesso e la correttezza della documentazione richiesta da ATC ESERCIZIO per la verifica dell'idoneità tecnico professionale e della documentazione richiesta per operare all'interno dei siti produttivi aziendali;
- dialogare con il Direttore tecnico della ditta esterna e provvedere a riferire tempestivamente ogni esigenza o richiesta particolare riguardante la gestione del cantiere che possa influire sulla sicurezza al Referente;
- sospendere i lavori su ordine del Referente o in caso di rilevazione di grave inadempienza da parte dei lavoratori della ditta esterna, che li esponga ad un rischio grave ed immediato.

Responsabile area piazzali e uffici piano terra Deposito Sarzana

L'organizzazione di ATC ESERCIZIO prevede l'assegnazione di ogni ambiente di lavoro ad un responsabile che deve curare il mantenimento delle condizioni di funzionalità e sicurezza.

Come indicato nell'ALLEGATO 1 dell'informativa sulla sicurezza consegnata, per il deposito di Mazzetta alla Spezia, il responsabile delle aree del sito dove la ditta deve operare è il responsabile della Funzione Manutenzione, indicato anche come REFERENTE di ATC ESERCIZIO per i lavori.

All'interno del deposito di Sarzana il responsabile delle aree scoperte del piazzale e dei locali uffici al piano terra è il coordinatore della Funzione Esercizio per il servizio nell'area della Val di Magra R. Ghillani.

Il Responsabile area piazzali e uffici del deposito di Sarzana ha l'autorità per:

- controllare che gli operatori della ditta esterna rispettino le indicazioni e le regole per la viabilità carrabile e pedonale vigenti all'interno del deposito ed indicate sia nel presente DUVRI, sia nell'informativa sulla sicurezza;
- verificare a campione al momento dell'ingresso della squadra di lavoro dentro il deposito, che la stessa sia in possesso della documentazione corretta ed aggiornata necessaria per eseguire i lavori dentro i siti di ATC ESERCIZIO (Permesso di lavoro compilato correttamente, cartellino personale, componenti delle squadra compresi nell'elenco dei lavoratori autorizzati all'ingresso consegnato dalla ditta esterna, ecc.);
- segnalare immediatamente al REFERENTE di ATC ESERCIZIO qualsiasi non conformità riscontrata in fase di controllo e verifica;

Fornitura, installazione e manutenzione di un sistema per il monitoraggio del servizio di trasporto pubblico "AVM" (Automatic Vehicle Monitoring)

Responsabilità

- provvedere direttamente alla sospensione delle singole lavorazioni, nel caso in cui riscontri direttamente un pericolo grave ed immediato per i lavoratori della ditta esterna e fino a quando il Direttore tecnico di cantiere di STC non abbia effettuato la messa in sicurezza della situazione, informando successivamente il REFERENTE di quanto successo.

Direttore tecnico di cantiere e Capo cantiere ditta esterna

Il Direttore tecnico di cantiere è il dirigente apicale del cantiere, designato dall'appaltatore, con compiti di organizzare ed eseguire i lavori nel rispetto dei patti contrattuali e delle norme di sicurezza e salute sul lavoro.

Il Capo cantiere è una figura immediatamente gerarchicamente inferiore al direttore tecnico di cantiere con compiti analoghi a costui.

Il Direttore tecnico di cantiere e il Capo cantiere, secondo le attribuzioni e le competenze ad essi conferite dal datore di lavoro, provvedono a:

- richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti e delle prescrizioni previste nei piani di sicurezza;
- adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza;
- adottare le misure necessarie a fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro interne all'area di cantiere e aggiornare tali misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi;
- provvedere ad informare i lavoratori che operano nei cantieri delle informazioni contenute nell'informativa sulla sicurezza fornita da ATC ESERCIZIO e delle regole da seguire nel cantiere e nelle aree dei 2 depositi;
- predisporre l'accesso e la recinzione del cantiere con modalità chiaramente visibili e individuabili;
- curare la disposizione o l'accatastamento di materiali o attrezzature in modo da evitarne il crollo o il ribaltamento;
- curare le condizioni di rimozione dei materiali pericolosi, previo, se del caso, coordinamento con il REFERENTE di ATC ESERCIZIO;
- curare che lo stoccaggio e l'evacuazione dei detriti e delle macerie avvengano correttamente;
- attuare quanto previsto nel DUVRI e nell'informativa sulla sicurezza di ATC ESERCIZIO;
- esercitare la sorveglianza sull'attuazione di tutte le misure di sicurezza previste nei piani di sicurezza affidati alla sorveglianza dei suoi preposti nonché dei responsabili delle imprese co-esecutrici o dei fornitori o sub-appaltatori;
- mettere a disposizione dei Rappresentanti per la sicurezza copia dei piani di sicurezza prima dell'inizio dei lavori.

Preposti

Il preposto (PREP) è colui che sovrintende il lavoro degli altri. In questo caso è un lavoratore di ATC ESERCIZIO che ha funzioni di verifica operativa e controllo immediato sull'attività fatta dagli operatori della ditta esterna all'interno dei depositi di ATC ESERCIZIO.

All'interno del deposito il ruolo di preposto sono ricoperti dai capi operatori sempre presenti all'interno delle officine di Manutenzione presenti nei depositi di Mazzetta alla Spezia e Sarzana.

Il preposto a:

- verificare che gli operatori della ditta esterna adottino le misure conformi alle prescrizioni di cui all'allegato XIII della normativa di riferimento (D.lgs 81/08) ed alle prescrizioni aggiuntive contenute nel presente documento e nell'Informativa sulla sicurezza di ATC ESERCIZIO;
- controllare in particolare il rispetto da parte dei lavoratori della ditta esterna delle procedure previste per l'accesso nel sito produttivo, per l'esecuzione delle operazioni all'interno del deposito e per la minimizzazione dei rischi derivanti da interferenze;
- curare l'organizzazione delle operazioni di manutenzione eseguite dagli operatori della ditta esterna in modo da evitarne eventi che possano interessare l'attività svolta nel sito produttivo fuori dall'area assegnata;
- controllare il rispetto da parte dei lavoratori della ditta esterna presenti in cantiere delle fondamentali regole di comportamento per il "lavoro sicuro" e delle regole specifiche previste per l'esecuzione delle attività appaltate (che sono indicate nella documentazione fornita dalla ditta esterna) il cui non rispetto possa compromettere la loro sicurezza e la loro salute;
- avvisare il referente ATC ESERCIZIO di eventuali situazioni considerate di non conformità che siano riscontrate in cantiere, intervenendo direttamente per interrompere i lavori nel caso di situazione di pericolo grave ed immediato che coinvolga qualsiasi lavoratore;
- sorvegliare sull'attuazione di tutte le misure di sicurezza previste nel presente DUVRI e nell'informativa sulla sicurezza.

Anche se per la gestione dell'attività della ditta esterna sono individuati da ATC ESERCIZIO dei preposti ai lavori, si sottolinea che le stesse responsabilità e funzioni sopra elencate sono esercitate anche dai responsabili delle strutture del sito in cui vengono svolti i lavori (indicati in dettaglio in allegato la presente documento).

Fornitura, installazione e manutenzione di un sistema per il monitoraggio del servizio di trasporto pubblico "AVM" (Automatic Vehicle Monitoring)

Descrizione dei lavori e dell'opera

L'intervento prevede la fornitura, installazione e manutenzione di un sistema per il monitoraggio del servizio di trasporto pubblico "AVM" (Automatic Vehicle Monitoring) su un certo numero di veicoli all'interno dei 2 siti produttivi di ATC ESERCIZIO in via Lunigiana 241 alla Spezia (deposito Mazzetta) e in Via Variante Aurelia a Sarzana (deposito Sarzana). L'oggetto della fornitura è specificato in dettaglio all'interno del Capitolato Speciale e consiste in sintesi in un sistema per il monitoraggio del servizio da utilizzare su una parte della flotta aziendale adibita al trasporto pubblico di persone su strada.

Il sistema deve essere dimensionato sul numero dei mezzi aziendali (250).

Il sistema ha le caratteristiche tecniche e funzionali specificate all' "ART. 18" del Capitolato Speciale, cui si rimanda.

Fornitura, installazione e manutenzione di un sistema per il monitoraggio del servizio di trasporto pubblico "AVM" (Automatic Vehicle Monitoring)

Analisi del sito e del contesto

Caratteristiche generali del sito	<p>L'intervento viene eseguito in 2 siti distinti: all'interno del deposito in Via Lunigiana 242 alla Spezia, dove avviene l'installazione del hardware e del software di bordo del sistema di circa 60 veicoli e dell'hardware e del software della centrale del sistema; all'interno del deposito di Via Variante Aurelia a Sarzana, dove avviene l'installazione del hardware e del software di bordo del sistema di circa 14 veicoli restanti.</p> <p>In entrambi i depositi sono presenti:</p> <ul style="list-style-type: none">un capannone dove si svolge l'attività di manutenzione sul parco veicoli aziendale da parte degli operatori di ATC ESERCIZIO durante l'intera giornata;un piazzale scoperto asfaltato destinato alla sosta ed al transito continuo dei veicoli (per raggiungere gli stalli di sosta, l'area di rimessaggio e rifornimento, per rientrare dal servizio di trasporto, per iniziare il servizio), dove è presente anche un continuo transito pedonale di autisti, operai, magazzinieri, addetti alle pulizie dei veicoli ed al loro rifornimento;delle aree coperte da pensiline in cui vengono svolte attività specifiche: attività di rifornimento veicoli, attività di lavaggio veicoli, attività di stoccaggio temporaneo rifiuti, attività di manutenzione pneumatici e impianti di condizionamento veicoli;alcuni locali destinati ad attività d'ufficio, tra cui il Centro Operativo alla Spezia e la sala operativa a Sarzana da cui avviene il controllo in continuo dei veicoli in ingresso ed uscita dai depositi.
Opere aeree presenti	<p>Linee elettriche di bassa tensione: All'interno delle aree di cantiere evidenziate nelle planimetrie dei depositi è presente la linea d'illuminazione.</p> <p>Altro: Nel cantiere interno all'officina di manutenzione del deposito in Via Lunigiana 241 sono presenti: delle catene tiranti rivestite in materiale resistente al fuoco ad un'altezza di ca. 6 metri al piano dell'officina, elementi strutturali importanti per la copertura a botte del capannone; un portone sezionale di apertura/chiusura di una dei 4 ingressi in officina, la cui guida ingombra una zona all'altezza di circa 5,50 metri dal pavimento fino ad una distanza di ca 5 metri dall'apertura stessa.</p>
Rischi trasferibili all'esterno	<p><u>Rischio: Caduta materiali dall'alto</u></p> <p>Provenienza: Nelle aree di cantiere nel deposito di Via Lunigiana e nel deposito di Sarzana, durante la posa in opera delle linee vita, c'è la presenza di operatori che eseguono operazioni in altezza.</p> <p>Nelle aree di lavoro limitrofe all'area di cantiere è presente il rischio di caduta di oggetti e materiali dall'alto.</p> <p>Precauzioni: Prima dell'inizio delle operazioni di messa in opera dell'hardware e del software di bordo, gli operatori della ditta esterna devono delimitare le aree di cantiere, secondo quanto indicato nella planimetrie di riferimento.</p> <p>In questo modo le zone dove avvengono i lavori in altezza sono completamente interne all'area di cantiere delimitata.</p> <p>Nessun operatore non autorizzato deve accedere e/o transitare all'interno dell'area di cantiere delimitata.</p> <p>Nel caso si debbano eseguire operazioni in altezza fuori dalle aree delimitate o quando il cantiere non è delimitato, è obbligatorio avvertire il capo operatore di ATC ESERCIZIO presente in officina e dirigere le operazioni con un operaio a terra che impedisca a tutti il passaggio sotto queste zone di lavoro.</p>
Rischi trasferibili dall'esterno	<p><u>Rischio: Calore, fiamma</u></p> <p>Provenienza: All'interno dei 2 depositi sono effettuate attività e rischi d'incendio medio (distribuzione carburanti, deposito olio, operazioni di saldatura, officina con veicoli, centrale termica a metano, ecc.) e sono presenti sempre materiali con carico d'incendio non trascurabile.</p> <p>Precauzioni: In caso d'incendio gli operatori della ditta esterna devono conoscere e seguire le regole indicate nell'apposita procedura consegnata nell'ALLEGATO 2 dell'informativa sulla sicurezza di ATC ESERCIZIO.</p> <p>In entrambi i depositi è ASSOLUTAMENTE VIETATO FUMARE; per i fumatori sono disponibili le aree davanti alla sala attesa personale.</p> <p>In caso di principio d'incendio interno all'area di cantiere, l'operatore della ditta esterna, se è opportunamente formato e lo sa fare, può intervenire per spegnere l'incendio utilizzando gli estintori portatili presenti nelle aree di lavoro ed indicati nella planimetrie consegnate.</p> <p><u>Rischio: Elettrici</u></p>
SPP	<p style="text-align: right;">11 di 57</p> <p style="text-align: center;">ATC ESERCIZIO S.p.A. Vai del Canaletto 100, 19126 La Spezia Tel. 0187522511 fax 0187516832 mail atcesercizio@atcesercizio.it</p>

Fornitura, installazione e manutenzione di un sistema per il monitoraggio del servizio di trasporto pubblico "AVM" (Automatic Vehicle Monitoring)

Analisi del sito e del contesto

Provenienza: All'interno dei 2 depositi sono presenti impianti elettrici di illuminazione e di f.e.m. distribuiti in tutti i locali.

Parti di queste linee elettriche sono presenti anche nelle aree di cantiere o nelle loro vicinanze e costituiscono fonte di rischi d'elettrocuzione per gli operatori della ditta esterna.

Precauzioni: Per gli operatori della ditta esterna è assolutamente vietato operare su ogni impianto elettrico, anche interno all'area di cantiere.

Tutti gli impianti devono essere considerati sotto tensione.

Se è necessario intervenire su qualsiasi componente dell'impianto elettrico (anche una semplice armatura di una plafoniera d'illuminazione), il Direttore tecnico della ditta esterna deve avvisare il REFERENTE di ATC ESERCIZIO dell'esigenza.

I lavori si devono interrompere e possono proseguire solo dopo che il REFERENTE o il referente operativo di ATC ESERCIZIO o una persona da loro indicata danno l'autorizzazione.

Rischio: Fumi

Provenienza: All'interno delle 2 officine di Mazzetta e Sarzana sono effettuati interventi di manutenzione sui veicoli, eseguiti a motore acceso.

Nei 2 locali, quindi, c'è la presenza di fumi di scarico dei veicoli, che possono interessare anche le aree di cantiere delle 2 linee vita.

Precauzioni: Durante la posa in opera delle 2 linee vita, gli interventi manutentivi eseguiti a motore acceso sono limitati al minimo.

Nel caso di presenza di fumi di scarico nell'area di cantiere, il Direttore di cantiere deve richiedere al capo operatori di ATC ESERCIZIO l'accensione degli aspiratori presenti in officina, se non già accesi.

Nel caso, nonostante gli aspiratori accesi, permanga la presenza dei fumi di scarico, gli operatori della ditta esterna devono avere in dotazione mascherine di protezione delle vie respiratorie (marcate CE classifica FFP2D con valvola aspirazione).

Rischio: Investimento

Provenienza: All'interno dei 2 depositi è presente un intenso e continuo traffico d'automezzi.

Il flusso di veicoli, oltre a seguire un percorso di routine in uscita e in entrata per raggiungere le aree di sosta, interessa altri percorsi per il raggiungimento delle postazioni di manutenzione, rifornimento, lavaggio.

Tutti gli operatori della ditta esterna che operano dentro i 2 depositi sono esposti al rischio d'investimento.

Precauzioni: Gli operatori della ditta esterna che entrano con il veicolo e con i mezzi d'opera dentro entrambi i depositi e che sostano lì per le operazioni di fornitura e posa in opera delle linee vita devono:

- accedere ai depositi dagli accessi carrabili, rispettando tassativamente gli orari concordati con il referente indicato da ATC ESERCIZIO, secondo quanto indicato nel paragrafo successivo;
- sostare con il veicolo all'interno delle aree indicate nella planimetria allegata (deposito Mazzetta), dopo avere scaricato l'eventuale materiale nell'area di cantiere, eccettuato che in nel caso della piattaforma aerea;
- una volta scesi dal veicolo, seguire la viabilità pedonale, indicata dalla segnaletica orizzontale e verticale opportunamente predisposta ed il/i percorso/i obbligato/i indicato in planimetria.

In ogni deposito è stata individuata l'area di cantiere opportunamente delimitate all'interno delle quali il personale esterno può muoversi liberamente.

Qualora si renda necessario uscire da dette aree, è fatto obbligo di seguire i percorsi pedonali: nello spostarsi a piedi i lavoratori delle ditte esterne devono obbligatoriamente seguire i percorsi pedonali indicati nelle planimetrie allegate, anche se la segnaletica orizzontale e verticale presente fosse carente e/o mancante per qualche ragione.

E' assolutamente vietato entrare nelle aree non accessibili indicate in planimetria senza una preventiva autorizzazione da parte del referente d'ATC ESERCIZIO e/o se non accompagnati.

Il personale della ditta esterna deve indossare sempre indumenti ad alta visibilità (classe 2).

Fornitura, installazione e manutenzione di un sistema per il monitoraggio del servizio di trasporto pubblico "AVM" (Automatic Vehicle Monitoring)

Analisi del sito e del contesto

Rischio: Rumore

Provenienza: All'interno delle 2 officine di Mazzetta e di Sarzana e nell'area sotto la pensilina lato Rossano di Mazzetta (linea vita N° 2), gli operatori di ATC ESERCIZIO eseguono operazioni rumorose (in particolare smontaggio/montaggio pneumatici, smontaggio/montaggio cerchi ruote, operazioni con smerigliatrici, operazioni con pressa, operazioni con attrezzi pneumatici, veicoli in moto, ecc.).

Precauzioni: Gli operatori della ditta esterna devono avere in dotazione DPI per le vie uditive.

In caso di presenza vicino all'area di cantiere di lavori con emissioni rumorose, gli operatori della ditta esterna devono indossare idonei dispositivi di protezione.

Rischio: Scivolamento, cadute a livello

Provenienza: All'interno delle officine dei 2 depositi sono presenti delle fosse di lavorazione, ovvero delle aperture nel pavimento, vicino alle aree di transito.

Le estremità libere delle fosse, che non sono mai interessate da operazioni di manutenzione sono protette con parapetti normali.

I restanti lati delle fosse, se libere sono delimitate e segnalate da paletti e catenelle di segnalazione/delimitazione. La catenella di delimitazione/segnalazione, posta a circa 2 metri dal limite delle fosse, ha la funzione di segnalare la presenza dell'apertura nel pavimento e il divieto di entrare nell'area delimitata.

Nei piazzali e nell'officina dei 2 depositi sono sempre presenti porzioni di superficie sporche d'olio e/o bagnate o superfici con sconnessioni superficiali.

Precauzioni: A Mazzetta le aree del cantiere della ditta esterna sono esterne all'officina, mentre a Sarzana no. E' presente una specifica procedura (fornita in ALLEGATO 3) che regola le attività eseguite all'interno o nelle vicinanze della fossa di lavoro.

Gli operatori della ditta esterna devono sempre prestare attenzione alla presenza di queste aperture nei pavimenti ed in particolare:

- non oltrepassare mai la catenella di delimitazione/segnalazione di una fossa di lavoro;
- seguire alla lettera le regole indicate nella PROCEDURA NR. 6/98, ed in particolare non attraversare mai una fossa saltando da un lato all'altro;
- indossare sempre nei depositi idonee calzature di sicurezza dotate di suola anti olio (vedi paragrafo successivo).

Gli operatori della ditta esterna devono sempre indossare scarpe di sicurezza con idonea suola antiscivolo, quando transitano all'interno dei depositi.

Per uscire dalla propria area di lavoro e raggiungere i servizi igienici e/o la sala attesa personale, è obbligatorio seguire i percorsi pedonali indicati nelle planimetrie consegnate.

E' assolutamente vietato entrare nelle aree non accessibili indicate in planimetria senza una preventiva autorizzazione da parte del referente d'ATC ESERCIZIO e/o se non accompagnati.

In ogni caso nel transitare attraverso i piazzali è necessario muoversi con cautela e prestare particolare attenzione alla presenza di porzioni di pavimento sporche e scivolose

Rischio: Sollevari a colonna

Provenienza: Vicino all'area di cantieri di Mazzetta ed a quella di Sarzana sono presenti le zone di operatività di impianti sollevatori a colonne.

Per l'esecuzione di alcune operazioni di manutenzione, i veicoli vengono sollevati in altezza tramite questi impianti.

In questi casi si determina per gli operatori della ditta esterna rischi di urto e investimento con i veicoli presenti sui sollevatori a colonne.

Precauzioni: Durante le operazioni di messa in opera delle linee vita in questi 2 cantieri, gli operatori di ATC ESERCIZIO non eseguiranno operazioni di sollevamento dei veicoli con i sollevatori a colonne.

Nel caso queste operazioni si rendano necessarie per interventi non programmati, il capo operatori di ATC ESERCIZIO provvede ad avvertire gli operatori esterni prima dell'inizio delle operazioni di sollevamento.

Durante il sollevamento gli operatori esterni devono interrompere i lavori, per poi riprenderli a sollevamento terminato. L'accesso all'area in cui operano i sollevatori a colonna è assolutamente interdetta a tutti gli operatori della ditta esterna.

Fornitura, installazione e manutenzione di un sistema per il monitoraggio del servizio di trasporto pubblico "AVM" (Automatic Vehicle Monitoring)

Vincoli imposti dalla committenza

Per poter operare all'interno dei due depositi di ATC ESERCIZIO in Via Lunigiana alla Spezia ed in Via Variante Aurelia a Sarzana, devono essere rispettate le regole indicate nell'informativa sulla sicurezza consegnata dalla committenza alla ditta appaltante e nei relativi allegati.

Il presente documento, quindi, rimanda a tale informativa per la specificazione dei vincoli imposti dalla committenza a tutti gli operatori della ditta esterna che operano dentro i propri siti produttivi.

Vincoli imposti da terzi

Tutti i cantieri di lavoro sono all'interno dei siti produttivi della committenza ATC ESERCIZIO e, quindi, non vi alcuna interazione con le aree esterne.

Fornitura, installazione e manutenzione di un sistema per il monitoraggio del servizio di trasporto pubblico "AVM" (Automatic Vehicle Monitoring)

Relazione organizzazione cantiere

RECINZIONE - RECINZIONE MOBILE (TRANSENNE, NASTRO SEGNALETICO)

Le aree interessate dai lavori devono essere completamente delimitate allo scopo di garantire il divieto di accesso ai non addetti ai lavori.

La recinzione dovrà essere costituita, da barriere prefabbricate o con paletti e nastro bianco/rosso di segnalazione. Per quanto concerne il dimensionamento, la tipologia e il numero degli accessi, con eventuale separazione tra accesso pedonale e veicolare, si rimanda alla lettura del lay-out di cantiere.

In ogni caso, per l'accesso unico di cantiere si dovrà realizzare un passo di larghezza che superi di almeno 1,40 metri il massimo limite di sagoma dei veicoli in transito, segnalando opportunamente il possibile transito dei pedoni.

Sugli accessi devono essere esposti i cartelli di divieto ingresso e lavori in corso.

IMPIANTI - IMPIANTO ELETTRICO E DI TERRA DA IMPIANTO DELLA COMMITTENZA

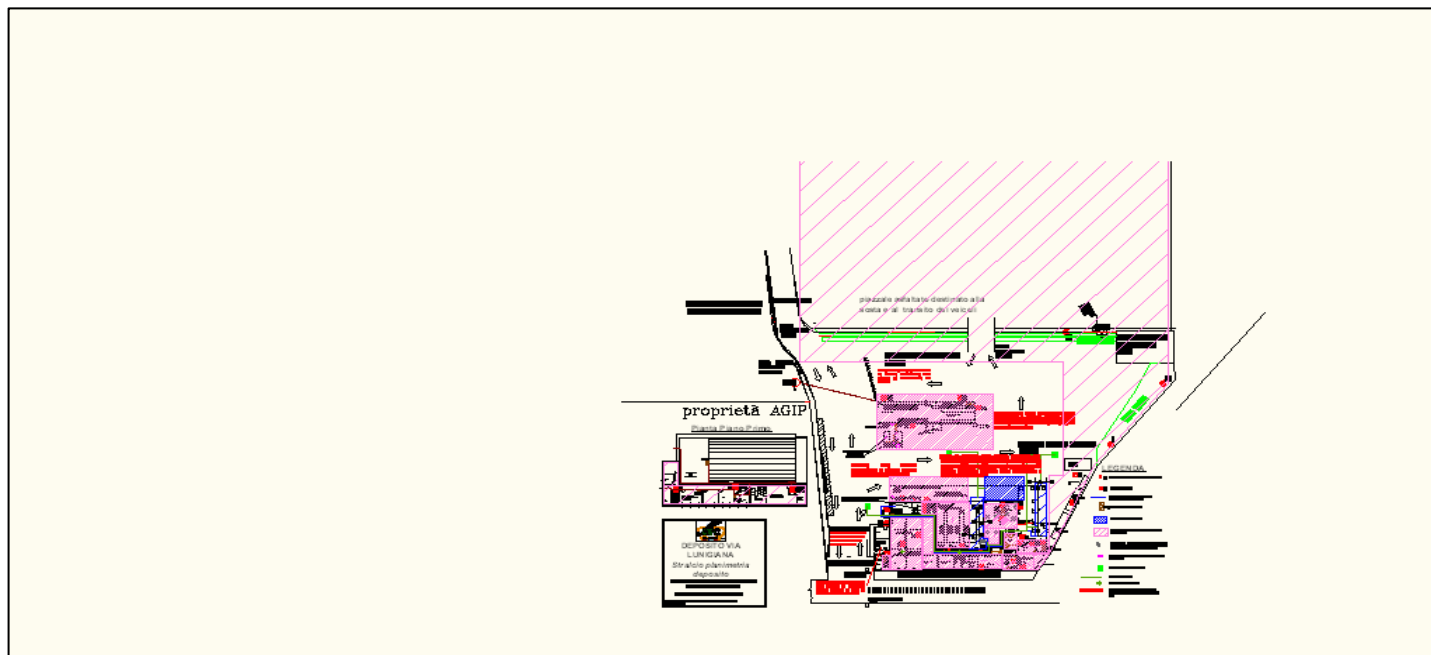
Alla ditta appaltante viene messo a disposizione, se necessario, l'impianto elettrico e di terra da impianto della committenza presente dentro o vicino alle aree di cantiere.

L'impianto elettrico di cantiere potrà essere derivato dall'impianto fisso esistente, a partire dal quadro indicato dal REFERENTE di ATC ESERCIZIO per ogn'uno dei cantieri, ciò al solo fine di consentire l'alimentazione degli apparecchi utilizzatori mobili o trasportabili e dell'illuminazione eventuale.

Fornitura, installazione e manutenzione di un sistema per il monitoraggio del servizio di trasporto pubblico "AVM" (Automatic Vehicle Monitoring)

Layout di cantiere

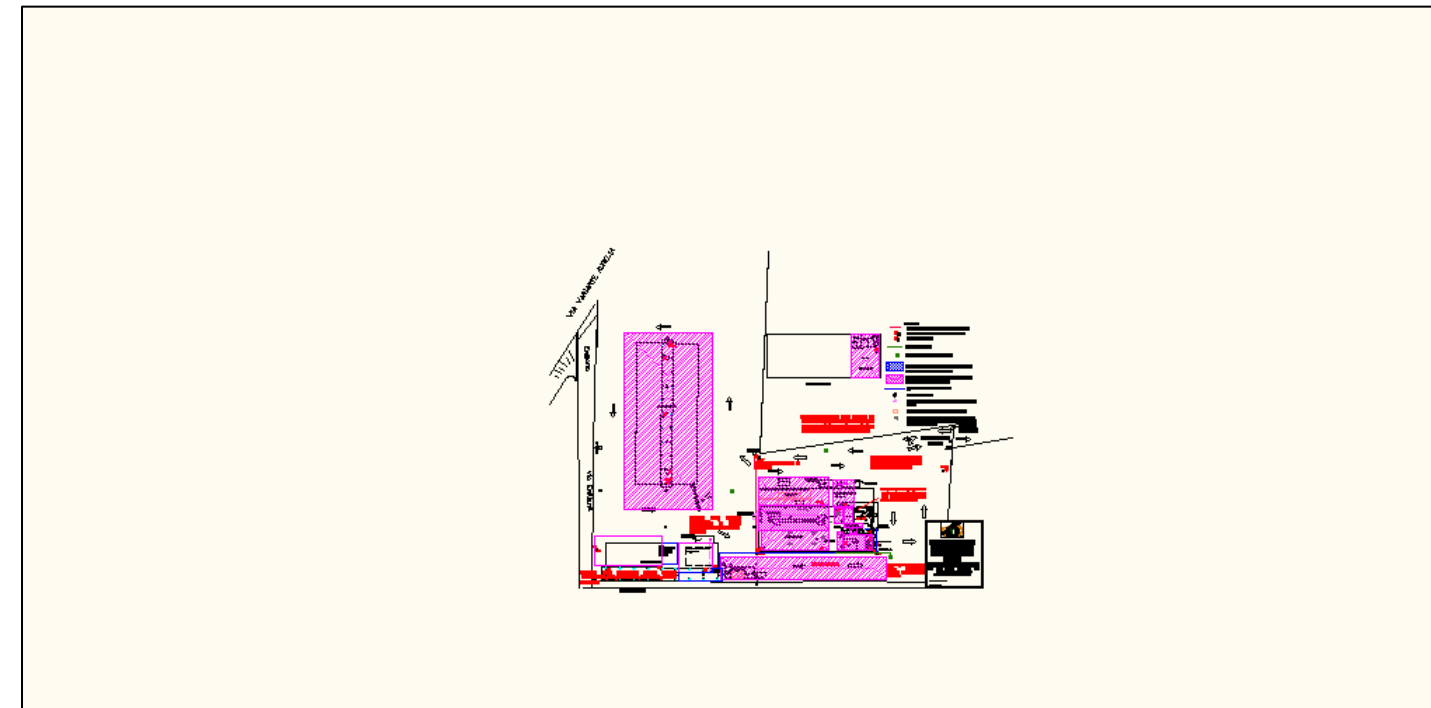
Deposito Mazzetta



Note

Planimetria preliminare contenuta nel DUVRI e coincidente con quella citata nell'informativa sulla sicurezza consegnata dalla Committenza ATC ESERCIZIO S.P.A tra gli allegati del DUVRI.

Deposito Sarzana



Note

Planimetria preliminare contenuta nel DUVRI e coincidente con quella citata nell'informativa sulla sicurezza consegnata dalla Committenza ATC ESERCIZIO S.P.A tra gli allegati del DUVRI.

Fornitura, installazione e manutenzione di un sistema per il monitoraggio del servizio di trasporto pubblico "AVM" (Automatic Vehicle Monitoring)

Fasi di organizzazione - allestimento

ATTREZZATURE ED IMPIANTI DI CANTIERE PER L'ALLESTIMENTO

**RECINZIONE MOBILE (TRANSENNE, NASTRO SEGNALETICO)
IMPIANTO ELETTRICO E DI TERRA DA IMPIANTO DELLA COMMITTENZA
TRABATELLO**

Nome	recinzione mobile (transenne, nastro segnaletico)									
Descrizione allestimento	Categoria: Recinzione Recinzione mobile di cantiere eseguita transenne, paletti su basi in cemento o plastica, nastro segnalatore di colore rosso/bianco.									
Attrezzature	Macchine per il trasporto/autocarro									
Altri	organizzazione cantiere -allestimento-/recinzione mobile (transenne, nastro segnaletico)									
Rischi particolari	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Rischio</th> <th>Probabilità</th> <th>Magnitudo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>movimentazione manuale dei carichi</td> <td>possibile</td> <td>modesta</td> </tr> <tr> <td>urti, colpi, impatti</td> <td>possibile</td> <td>modesta</td> </tr> </tbody> </table>	Rischio	Probabilità	Magnitudo	movimentazione manuale dei carichi	possibile	modesta	urti, colpi, impatti	possibile	modesta
Rischio	Probabilità	Magnitudo								
movimentazione manuale dei carichi	possibile	modesta								
urti, colpi, impatti	possibile	modesta								
Rischi specifici	<p>Misure preventive e protettive: Intorno alle zone oggetto dell'intervento predisporre e collocare adeguatamente appositi cartelli indicatori di pericolo ed eventuali sbarramenti.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Rischio</th> <th>Probabilità</th> <th>Magnitudo</th> <th>Trasm.</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>investimento</td> <td>improbabile</td> <td>grave</td> <td>Sì</td> </tr> </tbody> </table>	Rischio	Probabilità	Magnitudo	Trasm.	investimento	improbabile	grave	Sì	
Rischio	Probabilità	Magnitudo	Trasm.							
investimento	improbabile	grave	Sì							
Procedure	E' necessario concordare con il REFERENTE di ATC ESERCIZIO la zona di stoccaggio temporaneo degli elementi che costituiscono la recinzione. Durante le fasi di scarico dei materiali vietare l'avvicinamento del personale e di terzi, mediante avvisi e sbarramenti. Fornire le informazioni necessarie ad eseguire una corretta movimentazione manuale dei carichi pesanti ed ingombranti. A tutti coloro che devono operare all'interno dei 2 depositi di ATC ESERCIZIO vanno forniti gli indumenti fluorescenti e rifrangenti aventi le caratteristiche previste dal decreto del 9 giugno 1995 (almeno indumenti ad alta visibilità in CLASSE II). In questa fase i lavoratori devono indossare scarpe di sicurezza e guanti. Idonei otoprotettori devono essere consegnati ed utilizzati in base alla valutazione del rischio rumore.									
Prescrizioni	AUTOCARRO Durante le manovre in retromarcia o con scarsa visibilità, assistere l'operatore dell'autocarro da personale a terra. l'autocarro deve essere in perfetto stato di efficienza tecnica e di sicurezza (in conformità alle norme specifiche di appartenenza). È fatto divieto di usare l'autocarro per scopo differenti da quelli stabiliti dal costruttore e dalle norme. Effettuare periodica manutenzione della macchina. Autista autocarro 77,6 dB(A) Generico 77,6 db(A)									
Valutazione rumore										
Segnaletica										
Avvertimento	Nome: lavori in corso Posizione: All'ingresso dell'area di cantiere delimitata.									
Divieto	Nome: vietato l'accesso Posizione: All'ingresso dell'area di cantiere delimitata.									
Prescrizione	Nome: protezione dei piedi Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento. Nome: protezione delle mani Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.									
Nome	impianto elettrico e di terra da impianto della committenza									
Descrizione allestimento	Categoria: Impianti Impianto elettrico e di terra da impianto della committenza									
Attrezzature	Utensili elettrici/utensili elettrici portatili Utensili manuali/utensili d'uso corrente									
Altri	Organizzazione cantiere -allestimento-/impianto elettrico e di terra da impianto della committenza									

Fornitura, installazione e manutenzione di un sistema per il monitoraggio del servizio di trasporto pubblico "AVM" (Automatic Vehicle Monitoring)

Fasi di organizzazione - allestimento

Rischi particolari	Rischio	Probabilità	Magnitudo
<p>Adempimenti</p> <p>Procedure</p> <p>Prescrizioni</p> <p>Valutazione rumore</p>	<p>elettrocuzione</p> <p>Misure preventive e protettive: Gli impianti elettrici presenti nelle aree di cantiere o nelle loro vicinanze sono eseguiti a regola d'arte. In caso di necessità, gli operatori della ditta esterna possono utilizzare la rete di alimentazione elettrica presente nei 2 depositi per alimentare attrezzi manuali e/o lampade di illuminazione. Per ognuno dei cantieri il Direttore di cantiere della ditta esterna deve concordare con il REFERENTE di ATC ESERCIZIO il punto di alimentazione della rete elettrica esistente a cui è possibile collegarsi. In ogni caso i cavi di alimentazione delle attrezzature elettriche utilizzate dagli operatori esterni devono essere all'interno dell'area di cantiere e, se esterni, non devono intralciare le vie di transito pedonali e carrabili presenti nei depositi. Quando non utilizzate, le attrezzature elettriche devono essere disalimentate e staccate dai punti di presa. L'impianto elettrico è stato realizzato da installatore in possesso dei requisiti prescritti dalla legge n. 46/90. Lo stesso ha sottoposto a collaudo l'impianto realizzato prima della messa in esercizio ed ha redatto la dichiarazione di conformità con tutti gli allegati necessari (ad eccezione del progetto dell'impianto il quale non è obbligatorio ma auspicabile). La dichiarazione di conformità, rilasciata dall'installatore, è presente negli archivi documentati di ATC ESERCIZIO ed è disponibile se richiesto. L'impresa committente ha provveduto alle dovute operazioni di controllo e manutenzioni, per tutta la durata di esercizio dell'impianto. In particolare l'impianto è stato regolarmente mantenuto e sottoposto a verifica periodica ogni due anni da parte dell'ASL/ARPA ovvero altro Organismo abilitato dal Ministero delle attività produttive. UTENSILI D'USO COMUNE Verificare preventivamente che le attrezzature di lavoro messe a disposizione dei lavoratori soddisfino le disposizioni legislative e regolamentari in materia di tutela della sicurezza e dei lavoratori. Gli impianti elettrici presenti nelle aree di cantiere o nelle loro vicinanze sono eseguiti a regola d'arte. In caso di necessità, gli operatori della ditta esterna possono utilizzare la rete di alimentazione elettrica presente nei 2 depositi per alimentare attrezzi manuali e/o lampade di illuminazione. Per ognuno dei 4 cantieri delle linee vita in esecuzione, il Direttore di cantiere della ditta esterna deve concordare con il REFERENTE di ATC ESERCIZIO il punto di alimentazione della rete elettrica esistente a cui è possibile collegarsi. In ogni caso i cavi di alimentazione delle attrezzature elettriche utilizzate dagli operatori esterni devono essere all'interno dell'area di cantiere e, se esterni, non devono intralciare le vie di transito pedonali e carrabili presenti nei depositi. Quando non utilizzate, le attrezzature elettriche devono essere disalimentate e staccate dai punti di presa. UTENSILI ELETTRICI PORTATILI Utilizzare utensili elettrici a doppio isolamento (220V) o utensili alimentati a bassissima tensione di sicurezza (<50V) e comunque non collegati all'impianto di terra. Prima dell'uso degli utensili elettrici verificare l'integrità dei cavi e della spina d'alimentazione e la funzionalità. Eseguire i lavori in condizioni di stabilità adeguata ed interrompere l'alimentazione elettrica durante le pause di lavoro. UTENSILI D'USO COMUNE Mettere a disposizione dei lavoratori attrezzature adeguate al lavoro da svolgere e fornire le dovute istruzioni sulle modalità d'uso. Durante l'uso degli utensili indossare guanti, occhiali protettivi.</p> <p>Generico 77,6 dB(A)</p>	<p>possibile</p>	<p>modesta</p>

SPP

Fornitura, installazione e manutenzione di un sistema per il monitoraggio del servizio di trasporto pubblico "AVM" (Automatic Vehicle Monitoring)

Fasi di organizzazione - allestimento

Nome	Trabatello												
Descrizione allestimento	Categoria: Opere provvisorie Montaggio di un nuovo trabatello o utilizzo del trabatello esistente nel deposito, messo a disposizione dalla Committenza.												
Attrezzature	Posizionamento del trabatello nell'area di cantiere.												
Opere provvisorie	Utensili manuali/utensili d'uso corrente												
Rischi particolari	Sicurezza/delimitazione area di lavoro												
Rischi specifici	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Rischio</th> <th>Probabilità</th> <th>Magnitudo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>caduta dall'alto</td> <td>improbabile</td> <td>gravissima</td> </tr> <tr> <td>caduta di materiali dall'alto</td> <td>possibile</td> <td>grave</td> </tr> <tr> <td>urti, colpi, impatti</td> <td>possibile</td> <td>lieve</td> </tr> </tbody> </table>	Rischio	Probabilità	Magnitudo	caduta dall'alto	improbabile	gravissima	caduta di materiali dall'alto	possibile	grave	urti, colpi, impatti	possibile	lieve
Rischio	Probabilità	Magnitudo											
caduta dall'alto	improbabile	gravissima											
caduta di materiali dall'alto	possibile	grave											
urti, colpi, impatti	possibile	lieve											
Adempimenti	<p>Misure preventive e protettive: La portata indicata per il trabatello deve essere rispettata e deve essere vietato l'accesso nel trabatello a due persone se non espressamente previsto dal costruttore. Vietare lo spostamento del trabatello non in posizione di riposo o con l'operatore a bordo. Vietare di appoggiare la struttura del trabatello a strutture qualsiasi, sia fisse che mobili. Il montaggio del trabatello deve essere fatto seguendo le istruzioni elaborate dal produttore e da personale formato. Circoscrivere l'area d'intervento delimitandola e regolamentandola con cartelli segnalatori. In fase di allestimento, quanto il cantiere non è ancora delimitato, prevedere persona a terra.</p>												
Procedure	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Rischio</th> <th>Probabilità</th> <th>Magnitudo</th> <th>Trasm.</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>interferenze con altri mezzi</td> <td>possibile</td> <td>modesta</td> <td>Sì</td> </tr> </tbody> </table>	Rischio	Probabilità	Magnitudo	Trasm.	interferenze con altri mezzi	possibile	modesta	Sì				
Rischio	Probabilità	Magnitudo	Trasm.										
interferenze con altri mezzi	possibile	modesta	Sì										
Prescrizioni	<p>UTENSILI D'USO COMUNE Verificare preventivamente che le attrezzature di lavoro messe a disposizione dei lavoratori soddisfino le disposizioni legislative e regolamentari in materia di tutela della sicurezza e dei lavoratori.</p> <p>PRIMA DELL'USO Circoscrivere l'area d'intervento delimitandola e regolamentandola con cartelli segnalatori. Attenersi alle specifiche di messa in stazione d'uso fornite dal costruttore. Posizionare il trabatello in posizione orizzontale e su un suolo non cedevole. rispettare le distanze di sicurezza dalle linee elettriche aeree a conduttori nudi.</p> <p>DURANTE L'USO È vietato appoggiare la struttura del trabatello a strutture qualsiasi, sia fisse che mobili. È necessario porre la massima attenzione a non urtare contro ostacoli e non avvicinarsi, nemmeno col braccio, ad una distanza inferiore alla distanza di sicurezza da linee elettriche a conduttori nudi. È vietato l'accesso a due persone, se non espressamente previsto. È vietato spostare il trabatello con l'operatore sopra. Il personale che deve utilizzare il trabatello deve essere appositamente istruito ed autorizzato all'uso specifico.</p> <p>DOPO L'USO La manutenzione deve essere effettuata da personale specializzato ed autorizzato. In questa fase i lavoratori devono indossare casco, scarpe di sicurezza antistrucciollevoli, guanti, cintura di sicurezza.</p>												
Valutazione rumore	Durante l'uso degli utensili indossare guanti, occhiali protettivi. Generico 77,6 dB(A)												
Segnaletica	Nome: protezione del cranio.												
Prescrizione	Posizione: Negli ambienti di lavoro dove esiste pericolo di caduta di materiali dall'alto o di urto con elementi pericolosi. Per il persona a bordo del trabatello.												

Fornitura, installazione e manutenzione di un sistema per il monitoraggio del servizio di trasporto pubblico "AVM" (Automatic Vehicle Monitoring)

Fasi di lavorazione

INDICE DELLE FASI

**TRANSITO DI VEICOLI INTERNO AL DEPOSITO E DI CARRELLI ELEVATORI
OPERAZIONI MANUTENZIONE VEICOLI**

ATTIVITÀ DI DEPOSITO

**FORNITURA, INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE HARDWARE E
SOFTWARE DI BORDO**

**FORNITURA, INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE HARDWARE W
SOFTWARE CENTRALI DI GESTIONE DEL SISTEMA AVM E PUNTO
OPERATIVO SISTEMA**

FASI DI ORGANIZZAZIONE - SMANTELLAMENTO

Nome Transito di veicoli interno al deposito e di carrelli elevatori

Descrizione

Categoria: Lavori ordinari ATC nell'area di cantiere

All'interno del deposito è presente un intenso e continuo traffico d'automezzi. Il flusso di veicoli, oltre a seguire un percorso di routine in uscita e in entrata per raggiungere le aree di sosta, interessa altri percorsi per il raggiungimento delle postazioni di manutenzione, rifornimento, lavaggio.

Inoltre all'interno dei piazzali durante tutta la durata del servizio sono potenzialmente presenti lavoratori a piedi (autisti che iniziano o finiscono il servizio, operai meccanici che raggiungono un veicolo da mantenere, operatori di altre ditte esterne) che percorrono a piedi l'intera area del piazzale ed in alcuni casi possono non conoscere in modo corretto la viabilità interna al piazzale.

Attrezzature

cantiere senza spostamenti durante l'arco di mezza giornata
investimento da utenti della strada con autoveicoli in movimento

Altri

Rischi specifici

Macchine per il sollevamento di persone/carrello elevatore
Macchine per il trasporto/autocarro

Lavori stradali/utenti della strada per cantiere fisso

Rischio	Probabilità	Magnitudo	Trasm.
interferenze con altri mezzi	probabile	lieve	Sì
investimento	possibile	modesta	Sì
oli minerali e derivati	improbabile	lieve	Sì
urti, colpi, impatti	possibile	modesta	Sì

Fase interferente

Lavori ordinari ATC nell'area di cantiere - Operazioni Manutenzione veicoli

Fase interferente

Le due fasi benché contemporanee sono considerate compatibili tra loro.

Lavori ordinari ATC nell'area di cantiere - Attività di deposito

Fase interferente

Le due fasi benché contemporanee sono considerate compatibili tra loro.

Lavori ditta esterna - Fornitura, installazione e manutenzione hardware e software di bordo

Rischio aggiuntivo	Probabilità	Magnitudo
elettrocuzione	probabile	lieve
caduta di materiali dall'alto	possibile	modesta
caduta entro gli scavi	improbabile	grave
investimento	possibile	grave
caduta dall'alto	possibile	modesta
incendio	improbabile	modesta
inalazione fumi	possibile	lieve
rumore	possibile	lieve

Misure preventive e protettive:

L'impianto presente in officina è realizzato a regola d'arte con materiale a regole d'arte e mantenuto in modo idoneo. All'interno dell'officina sono presenti più punti con prese interbloccate per alimentazioni di attrezzature portatili. Se richiesto gli operatori della ditta esterna possono collegare un proprio attrezzo alla rete elettrica esistente: il referente operativo di ATC ESERCIZIO o il capo operatori presente autorizzano il collegamento ad una delle prese presenti in officina. I cavi di alimentazione non devono essere di intralcio a nessuna delle vie di transito in officina e nel piazzale.

Durante le operazioni eseguite sul tetto o su una scala a mano, l'area di cantiere deve essere completamente delimitata, con divieto d'ingresso di persone non autorizzate. L'operatore che assiste da terra il collega sul tetto o sulla scala deve indossare il casco di protezione del capo. L'operatore sulla scala deve avere un contenitore e/o un piano d'appoggio stabile dove poter appoggiare gli utensili non

Fornitura, installazione e manutenzione di un sistema per il monitoraggio del servizio di trasporto pubblico "AVM" (Automatic Vehicle Monitoring)

Fasi di lavorazione

utilizzati che ha con sè.

All'interno del deposito di Sarzana l'area di cantiere è vicino alla fossa di lavoro presente dentro l'officina. Gli operatori della ditta esterna non devono avvicinarsi alla fossa nè entrarvi se non autorizzati. Deve essere seguita la Procedura presente in ALLEGATO 3 per le lavorazioni in fossa.

All'interno delle 2 officine è sempre presente un intenso passaggio di veicoli in ingresso ed uscita dal locale. Tutti i lavoratori devono prestare sempre la massima attenzione nel transitare a piedi davanti agli ingressi nell'officina. Dentro tutti i depositi i veicoli devono muoversi a passo d'uomo. I lavoratori devono seguire la segnaletica orizzontale e verticale presente nei depositi. In particolare gli operatori della ditta esterna devono tassativamente seguire le regole indicate nella procedura in allegato al DUVRI.

Nel caso di operazioni eseguite sul tetto del veicolo, è necessario utilizzare la linea vita presente nell'area di cantiere e seguire obbligatoriamente l'Istruzione Operativa fornita in ALLEGATO 3 al presente DUVRI. Per operare sul tetto gli operatori della ditta esterna devono essere dotati di: imbracatura di sicurezza completa di moschettone, cordino di sicurezza completo di moschettoni ed assorbitore d'energia, casco per la protezione del capo. Operare sul tetto senza uno di questi Dispositivi è motivo di interruzione dei lavori ed allontanamento immediato dal cantiere per l'operatore della ditta esterna.

Per la gestione della prevenzione incendio è obbligatoria seguire la procedura d'emergenza presente in allegato. All'interno dei 2 depositi sono sempre presenti degli addetti alle squadre antincendio (indicati in allegato al DUVRI) che devono essere subito avvisati in caso di principio d'incendio. Ogni lavoratore, se è stato formato e si sente in grado di farlo, può intervenire utilizzando gli estintori portatili disponibili nei depositi per soffocare un principio d'incendio. Nei 2 siti produttivi vige l'assoluto divieto di fumare; per i fumatori è riservata solo un'area davanti alla sala attesa personale.

All'interno dei 2 depositi gli operatori della ditta esterna lavorano vicino ad aree dove sono presenti veicoli con motore acceso o dove si compiono operazioni che emettono fumi. Il Direttore tecnico di cantiere della ditta esterna deve coordinare i lavori con il referente operativo di ATC ESERCIZIO in modo che al momento dell'esecuzione delle operazioni gli operai della ditta esterna non siano esposti a fumi di scarico di diverse provenienza. Dato che ciò non sempre è possibile, gli operatori della ditta esterna devono essere dotati di mascherine di protezione delle vie respiratorie almeno classificate FFP2D.

All'interno delle officine dei 2 depositi possono essere eseguite operazioni che emettono un livello di rumore che supera i limiti consentiti dalla normativa vigente (operazioni al banco quali schiodature freni, taglio con mola, operazioni di smontaggio pneumatici, utilizzo scolla vetri, presenza di veicoli in moto, ecc.).

E' opportuno che gli operatori della ditta esterna, quando operano all'interno delle 2 officine, siano dotati di dispositivi di protezione delle vie uditive (esempio cuffie, tappi inserti auricolari). Diverse lavorazioni effettuate in officina espongono i lavoratori al rischio esposizione da rumore: operazioni con la mola elettrica e pneumatica, operazione col flessibile elettrico e pneumatico, operazione con la mazza, operazione con avvitatore elettrico e pneumatico, operazioni su ceppi freni. Importante è delimitare l'area di lavoro per evitare che tali lavorazioni avvengano vicino all'area dove stanno operando gli operai della ditta esterna, esponendoli a questo rischio. Importante è, altresì, rispettare la procedura indicata in allegato ed evitare che operatori della ditta esterna accedano senza autorizzazione alle aree vietate, dove vengono svolte tali lavorazioni.

Soggetti tenuti a realizzare le misure:

Operatori ditta esterna operatori ATC ESERCIZIO.

Modalità di verifica del rispetto delle misure:

REFERENTE ATC ESERCIZIO REFERENTE operativo di cantiere e preposti ATC ESERCIZIO.

Direttore operativo di cantiere ditta esterna.

Attività ditta esterna - Fornitura , installazione e manutenzione hardware w software centrali di gestione del sistema AVM e punto operativo sistema

Le due fasi benché contemporanee sono considerate compatibili tra loro.

Fase interferente

SPP

22 di 57

Fornitura, installazione e manutenzione di un sistema per il monitoraggio del servizio di trasporto pubblico "AVM" (Automatic Vehicle Monitoring)

Fasi di lavorazione

Nome	Operazioni Manutenzione veicoli		
	Categoria: Lavori ordinari ATC ESERCIZIO nell'area di cantiere		
Descrizione	<p>Nelle aree di cantiere dei 2 depositi gli addetti all'officina effettuano interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei veicoli aziendali; nell'ambito di queste attività sono svolte le seguenti operazioni: riparazioni e manutenzione programmata su parti meccaniche dei veicoli: le operazioni sono svolte con l'ausilio delle fosse di lavoro e con appositi sollevatori e con altre attrezzature specifiche; in alcuni casi sono utilizzate attrezzature pneumatiche ed elettriche nonché macchine utensili quali trapani, mole ecc; operazione sui pneumatici: le operazioni sono svolte in un locale apposito ed in un'area coperta da pensilina interna al piazzale del deposito di Mazzetta, con l'ausilio di attrezzature fisse specifiche e attrezzature manuali pneumatiche ed elettriche nonché macchine utensili quali trapani, mole ecc; interventi specifici su veicoli sono effettuati in modo programmato anche all'interno del deposito di Sarzana con l'ausilio dell'officina mobile in dotazione; saldatura: le operazioni di saldatura risultano del tutto occasionali e limitate a piccoli interventi di riparazione; l'operatore addetto alla saldatura è comunque dotato di schermi mobili e impianto mobile d'aspirazione fumi; è comunque possibile l'eventualità d'esposizione ai fumi di saldatura, in particolare gas nitrosi e d'esposizione a raggi UV; riparazioni e manutenzione programmata su parti elettriche dei veicoli: le operazioni sono svolte con l'ausilio delle fosse di lavoro e con appositi sollevatori e con altre attrezzature specifiche; in alcuni casi sono utilizzate attrezzature pneumatiche ed elettriche nonché macchine utensili quali trapani, mole ecc; nell'ambito di quest'attività è svolto anche il servizio manutenzione/sostituzione batterie; manutenzione ordinaria e straordinaria impianti elettrici industriali delle sedi ATC: consiste essenzialmente nell'esecuzione d'interventi manutentivi o parziali modifiche degli impianti elettrici d'illuminazione e distribuzione forza motrice; il rischio connesso è anche in questo caso legato al contatto accidentale con parti sotto tensione; attività di soccorso in linea: gli addetti effettuano interventi di soccorso alle vetture guaste in linea e di traino dei veicoli in panne; per l'effettuazione di questa ultima attività sono dotati di un furgone attrezzato a "officina mobile" e di un autocarro espressamente concepito per il traino delle vetture. Le attività si svolgono nei giorni feriali e festivi dalle 5,00 alle 1,40 nel deposito di Mazzetta, mentre dalle 5,00 alle 20,00 nel deposito di Sarzana.</p>		
Attrezzature	<p>Macchine diverse/mola Utensili ad aria compressa/martinetto idraulico a mano Utensili elettrici/avvitatore elettrico Utensili elettrici/cannello per saldatura ossiacetilenica Utensili elettrici/flessibile (smerigliatrice) Utensili elettrici/trapano elettrico Utensili manuali/martello e scalpello</p>		
Sostanze	Pitture per casseformi/oli minerali		
Opere provvisorie	Sicurezza/protezioni aperture verso il vuoto		
Altri	Impianti elevatori/impianto elevatore oleodinamico		
Rischi particolari	<p>Rischio</p> <p>caduta dall'alto</p> <p>caduta di materiali dall'alto</p> <p>elettrocuzione</p> <p>inalazione gas</p> <p>inalazione fumi</p> <p>incendio</p> <p>movimentazione manuale dei carichi</p> <p>proiezione di schegge e frammenti</p> <p>rumore</p> <p>tossico (irrita pelle, occhi e vie respiratorie se riscaldato)</p> <p>urti, colpi, impatti</p> <p>vibrazione</p>	<p>Probabilità</p> <p>possibile</p> <p>possibile</p> <p>improbabile</p> <p>possibile</p> <p>improbabile</p> <p>improbabile</p> <p>improbabile</p> <p>possibile</p> <p>possibile</p> <p>improbabile</p> <p>possibile</p> <p>possibile</p>	<p>Magnitudo</p> <p>grave</p> <p>modesta</p> <p>grave</p> <p>modesta</p> <p>modesta</p> <p>grave</p> <p>modesta</p> <p>modesta</p> <p>lieve</p> <p>modesta</p> <p>modesta</p> <p>lieve</p> <p>lieve</p>
	Misure preventive e protettive:		
	Il rischio è connesso alla presenza nell'area di lavoro di fosse di lavorazione. Risulta essere obbligatorio seguire le indicazioni presenti nella PROCEDURA NR.		

Fornitura, installazione e manutenzione di un sistema per il monitoraggio del servizio di trasporto pubblico "AVM" (Automatic Vehicle Monitoring)

Fasi di lavorazione

6L/98 "Norme di sicurezza per le lavorazioni in fossa" che si fornisce in copia nell'ALLEGATO 2.

Il tempo di accensione dei motori all'interno dell'officina deve essere ridotto al minimo. Durante l'accensione dei motori devono essere sempre avviati gli aspiratori localizzati presenti nei locali dell'officina. Tutti gli operatori sono dotati di mascherini di protezione delle vie respiratorie (marcate CE classifica FFP2D con valvola aspirazione), da indossare in caso di necessità.

In caso di effettuazione di operazioni di saldatura, gli operatori presenti vicino all'area di lavoro sono esposti a questo rischio. All'interno delle officine di Mazzetta e Sarzana sono presenti delle aree dedicate alle operazioni di saldatura più prolungate. Saltuariamente alcune operazioni (soprattutto taglio ossido acetilenico) sono eseguite nelle restanti aree dell'officina. Le operazioni hanno durata limitata nel tempo. In corrispondenza dalla zona di lavoro è necessario posizionare l'impianto di aspirazione locale carrellato presente nelle due officine, nel caso le operazioni non siano eseguite all'esterno.

Per la gestione delle prevenzioni incendio è obbligatoria seguire la procedura d'emergenza presente nell'ALLEGATO 2 dell'informativa di sicurezza consegnata a STC dalla Committenza e ripresa anche nel paragrafo di questo documento "Prevenzione Incendi". Vedi quanto previsto nelle pagine precedenti (pagine 22 – 23).

All'interno delle officine dei 2 depositi possono essere eseguite operazioni che emettono un livello di rumore che supera i limiti consentiti dalla normativa vigente (operazioni al banco quali schiodature freni, taglio con mola, operazioni di smontaggio pneumatici, utilizzo scolla vetri, presenza di veicoli in moto, ecc.).

Gli operatori di ATC ESERCIZIO sono formati ed informati dell'esistenza di questi rischi ed l'organizzazione prevede opportune misure di prevenzione e protezione per minimizzare tali rischi. Ciò non è vero per gli operatori della ditta esterna.

Importante è, quindi, delimitare l'area di cantiere per evitare che tali lavorazioni avvengano vicino all'area dove stanno operando gli operai della ditta esterna, esponendoli a questo rischio. Importante è, altresì, rispettare la procedura indicata in ALLEGATO 2 dell'informativa sulla sicurezza ed evitare che operatori della ditta esterna accedano senza autorizzazione alle aree vietate, dove vengono svolte tali lavorazioni. Tutti gli operatori della Funzione Manutenzione d'ATC ESERCIZIO sono dotati di idonei Dispositivi di Protezione Individuale per le vie uditive. Tali operazioni, tuttavia, hanno durata limitata nel tempo e sono saltuarie (in esito alla Valutazione dei Rischi da rumore non avviene il superamento dei livelli di esposizione stabiliti dalla norma per nessun operatore). È opportuno, tuttavia, che gli operatori della ditta esterna, quando operano nei 2 cantieri interni alle officine, siano dotati di dispositivi di protezione delle vie uditive (esempio cuffie, tappi inserti auricolari).

Nell'area di cantiere non devono avvenire le operazioni di ricarica delle batterie e di riempimento delle stesse con acido. Nel caso operatori di ATC ESERCIZIO eseguano tali operazioni vicino all'area di cantiere il Direttore tecnico della ditta esterna deve avvertire il capo operatori, che provvede a far eseguire il lavoro in altro luogo.

Rischi specifici

Rischio	Probabilità	Magnitudo	Trasm.
investimento	possibile	grave	Sì

Fase interferente

Lavori ordinari ATC nell'area di cantiere - Transito di veicoli interno al deposito e di carrelli elevatori

Fase interferente

Le due fasi benché contemporanee sono considerate compatibili tra loro.

Lavori ordinari ATC nell'area di cantiere - Attività di deposito

Fase interferente

Le due fasi benché contemporanee sono considerate compatibili tra loro.

Lavori ditta esterna - Fornitura, installazione e manutenzione hardware e software di bordo

Rischio aggiuntivo	Probabilità	Magnitudo
elettrocuzione	probabile	lieve
caduta di materiali dall'alto	possibile	modesta
caduta entro gli scavi	improbabile	grave
investimento	possibile	grave
caduta dall'alto	possibile	modesta

SPP

24 di 57

ATC ESERCIZIO S.p.A.
 Vai del Canaletto 100, 19126 La Spezia
 Tel. 0187522511 fax 0187516832
 mail atcesercizio@atcesercizio.it

Fornitura, installazione e manutenzione di un sistema per il monitoraggio del servizio di trasporto pubblico "AVM" (Automatic Vehicle Monitoring)

Fasi di lavorazione

incendio	improbabile	modesta
inalazione fumi	possibile	lieve
rumore	possibile	lieve

Misure preventive e protettive:

L'impianto presente in officina è realizzato a regola d'arte con materiale a regole d'arte e mantenuto in modo idoneo. All'interno dell'officina sono presenti più punti con prese interbloccate per alimentazioni di attrezzature portatili. Se richiesto gli operatori della ditta esterna possono collegare un proprio attrezzo alla rete elettrica esistente: il referente operativo di ATC ESERCIZIO o il capo operatori presente autorizzano il collegamento ad una delle prese presenti in officina. I cavi di alimentazione non devono essere di intralcio a nessuna delle vie di transito in officina e nel piazzale.

Durante le operazioni eseguite sul tetto o su una scala a mano, l'area di cantiere deve essere completamente delimitata, con divieto d'ingresso di persone non autorizzate. L'operatore che assiste da terra il collega sul tetto o sulla scala deve indossare il casco di protezione del capo. L'operatore sulla scala deve avere un contenitore e/o un piano d'appoggio stabile dove poter appoggiare gli utensili non utilizzati che ha con sé.

All'interno del deposito di Sarzana l'area di cantiere è vicino alla fossa di lavoro presente dentro l'officina. Gli operatori della ditta esterna non devono avvicinarsi alla fossa né entrarvi se non autorizzati. Deve essere seguita la Procedura presente in ALLEGATO 3 per le lavorazioni in fossa.

All'interno delle 2 officine è sempre presente un intenso passaggio di veicoli in ingresso ed uscita dal locale. Tutti i lavoratori devono prestare sempre la massima attenzione nel transitare a piedi davanti agli ingressi nell'officina. Dentro tutti i depositi i veicoli devono muoversi a passo d'uomo. I lavoratori devono seguire la segnaletica orizzontale e verticale presente nei depositi. In particolare gli operatori della ditta esterna devono tassativamente seguire le regole indicate nella procedura in allegato al DUVRI.

Nel caso di operazioni eseguite sul tetto del veicolo, è necessario utilizzare la linea vita presente nell'area di cantiere e seguire obbligatoriamente l'Istruzione Operativa fornita in ALLEGATO 3 al presente DUVRI. Per operare sul tetto gli operatori della ditta esterna devono essere dotati di: imbracatura di sicurezza completa di moschettone, cordino di sicurezza completo di moschettoni ed assorbitore d'energia, casco per la protezione del capo. Operare sul tetto senza uno di questi Dispositivi è motivo di interruzione dei lavori ed allontanamento immediato dal cantiere per l'operatore della ditta esterna.

Per la gestione delle prevenzione incendio è obbligatoria seguire la procedura d'emergenza presente in allegato. All'interno dei 2 depositi sono sempre presenti degli addetti alle squadre antincendio (indicati in allegato al DUVRI) che devono essere subito avvisati in caso di principio d'incendio. Ogni lavoratore, se è stato formato e si sente in grado di farlo, può intervenire utilizzando gli estintori portatili disponibili nei depositi per soffocare un principio d'incendio. Nei 2 siti produttivi vige l'assoluto divieto di fumare; per i fumatori è riservata solo un'area davanti alla sala attesa personale.

All'interno dei 2 depositi gli operatori della ditta esterna lavorano vicino ad aree dove sono presenti veicoli con motore acceso o dove si compiono operazioni che emettono fumi. Il Direttore tecnico di cantiere della ditta esterna deve coordinare i lavori con il referente operativo di ATC ESERCIZIO in modo che al momento dell'esecuzione delle operazioni gli operai della ditta esterna non siano esposti a fumi di scarico di diverse provenienza. Dato che ciò non sempre è possibile, gli operatori della ditta esterna devono essere dotati di mascherine di protezione delle vie respiratorie almeno classificate FFP2D.

All'interno delle officine dei 2 depositi possono essere eseguite operazioni che emettono un livello di rumore che supera i limiti consentiti dalla normativa vigente (operazioni al banco quali schiodature freni, taglio con mola, operazioni di smontaggio pneumatici, utilizzo scolla vetri, presenza di veicoli in moto, ecc.). E' opportuno che gli operatori della ditta esterna, quando operano all'interno delle 2 officine, siano dotati di dispositivi di protezione delle vie uditive (esempio cuffie, tappi inserti auricolari). Diverse lavorazioni effettuate in officina espongono i

Fornitura, installazione e manutenzione di un sistema per il monitoraggio del servizio di trasporto pubblico "AVM" (Automatic Vehicle Monitoring)

Fasi di lavorazione

Fase interferente

lavoratori al rischio esposizione da rumore: operazioni con la mola elettrica e pneumatica, operazione col flessibile elettrico e pneumatico, operazione con la mazza, operazione con avvitatore elettrico e pneumatico, operazioni su ceppi freni. Importate è delimitare l'area di lavoro per evitare che tali lavorazioni avvengano vicino all'area dove stanno operando gli operai della ditta esterna, esponendoli a questo rischio. Importante è, altresì, rispettare la procedura indicata in allegato ed evitare che operatori della ditta esterna accedano senza autorizzazione alle aree vietate, dove vengono svolte tali lavorazioni.

Soggetti tenuti a realizzare le misure:

Operatori ditta esterna e operatori ATC ESERCIZIO.

Modalità di verifica del rispetto delle misure:

REFERENTE ATC ESERCIZIO REFERENTE operativo di cantiere e preposti ATC ESERCIZIO.

Direttore operativo di cantiere ditta esterna.

Attività ditta esterna - Fornitura , installazione e manutenzione hardware w software centrali di gestione del sistema AVM e punto operativo sistema

Procedure

Le due fasi benché contemporanee sono considerate compatibili tra loro.

Da considerare le procedure presenti nell'ALLEGATO 2 dell'informativa sulla sicurezza fornita da ATC ESERCIZIO. Al momento dell'allestimento degli impianti per le lavorazioni in altezza (o trabattello o autocestello) è necessario prestare particolare attenzione a che il materiale da montare sia poggiato in posizione stabile. Fornire le informazioni necessarie ad eseguire una corretta movimentazione manuale dei carichi pesanti ed ingombranti. Utilizzare utensili elettrici portatili alimentati a 24 V c.a. ovvero di utensili elettrici a 220 V. c.a. a doppio isolamento in buono stato e perfettamente funzionanti. Derivare l'energia elettrica da quadro o presa interbloccata presente all'interno del deposito di cantiere, su indicazione del REFERENTE ATC ESERCIZIO. Tutti gli operatori all'interno dell'officina devono essere dotati di casco, scarpe di sicurezza con suola imperforabile ed anti olio, guanti, mascherina di protezione delle vie respiratorie e idonei otoprotettori (tappi, inserti auricolari e/o cuffie).

Prescrizioni

AVVITATORE ELETTRICO

Utilizzare utensili elettrici a doppio isolamento (220V) o utensili alimentati a bassissima tensione di sicurezza (<50V) e comunque non collegati all'impianto di terra. Prima dell'uso degli utensili elettrici verificare l'integrità dei cavi e della spina d'alimentazione e la funzionalità.

CANNELLO PER SALDATURA OSSIACETILENICA

Prima dell'uso del cannello per saldatura ossiacetilenica allontanare materiali infiammabili, verificare l'integrità dei tubi in gomma e le connessioni tra bombola e cannello, controllare i dispositivi di sicurezza contro il ritorno di fiamma, in prossimità dell'impugnatura, dopo i riduttori di pressione e nelle tubazioni lunghe più di 5 mt. Verificare il riduttore di pressione e vincolare la bombola in posizione verticale. Tenere un estintore sul posto di lavoro.

FLESSIBILE (SMERIGLIATRICE)

Utilizzare utensili elettrici a doppio isolamento (220V) o utensili alimentati a bassissima tensione di sicurezza (<50V) e comunque non collegati all'impianto di terra. Prima dell'uso del flessibile (smerigliatrice) verificare l'integrità delle protezioni del disco e del cavo di alimentazione e la funzionalità. Durante l'uso del flessibile non manomettere le protezioni del disco, interrompere l'alimentazione elettrica durante le pause di lavoro.

TRAPANO ELETTRICO

Utilizzare il trapano elettrico a doppio isolamento (220V) o alimentato a bassissima tensione di sicurezza (<50V) e comunque non collegato all'impianto di terra.

Prima dell'uso del trapano verificare l'integrità e l'isolamento dei cavi e della spina di alimentazione. Controllare il regolare fissaggio della punta. Interrompere l'alimentazione elettrica durante le pause di lavoro.

Valutazione rumore

Generico 82 dB(A)

Generico 86,8 dB(A)

Trapano elettrico 81,2 dB(A)

Generico 86,5 dB(A)

Fornitura, installazione e manutenzione di un sistema per il monitoraggio del servizio di trasporto pubblico "AVM" (Automatic Vehicle Monitoring)

Fasi di lavorazione

Segnaletica

Prescrizione

Nome: protezione dei piedi
 Posizione: Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Dove sostanze corrosive potrebbero intaccare il cuoio delle normali calzature. Quando vi è pericolo di punture ai piedi (chiodi, trucioli metallici, ecc.). Le soles devono essere antiolio.

Nome: protezione del cranio
 Posizione: Negli ambienti di lavoro dove esiste pericolo di caduta di materiali dall'alto o di urto con elementi pericolosi.

Nome: protezione delle mani
 Posizione: Negli ambienti di lavoro, presso le lavorazioni o le macchine che comportino il pericolo di lesioni alle mani.

Nome: protezione delle vie respiratorie
 Posizione: Negli ambienti di lavoro dove esiste il pericolo di introdurre nell'organismo, mediante la respirazione, elementi nocivi sotto forma di gas, polveri, nebbie, fumi.

Nome: protezione dell'udito
 Posizione: Negli ambienti di lavoro o in prossimità delle lavorazioni la cui rumorosità raggiunge un livello sonoro tale da costituire un rischio di danno per l'udito. Oltre a cuffie gli operatori della ditta esterna posso utilizzare tappi e/o inserti auricolari.

Nome

Attività di deposito

Descrizione

Categoria: Lavori ordinari ATC nell'area di cantiere
 A supporto delle officine sono presenti nei 2 depositi locali adibiti a magazzino, costituiti da locali interni all'edificio e da alcuni box esterni; in particolare esiste un magazzino centrale per i ricambi, e alcuni magazzini specifici per olio, batterie, cristalli, vernici, pneumatici, complessivi revisionati. Il personale addetto ai magazzini opera con l'ausilio di mezzi di sollevamento. L'attività di gestione del magazzino si svolge nei giorni feriali e festivi dalle 7,00 alle 20,00 nel deposito di Mazzetta, mentre dalle 5,00 alle 20,00 nel deposito di Sarzana dove l'attività viene effettuata dal personale della manutenzione.

Rischi particolari

Attività di rifornimento e rimessaggio veicoli: all'interno dei 2 depositi sono presenti un impianto di distribuzione gasolio ad uso privato e un impianto di lavaggio (nel deposito di Sarzana anche un impianto di distribuzione aggiuntivo di combustibile a base di etanolo). Quindi, nel sito produttivo si svolgono attività di rifornimento veicoli e di lavaggio veicoli (sia esterno che interno), attività affidate in appalto ad una ditta esterna. Nell'ambito del distributore è effettuata anche l'attività di rifornimento dei veicoli dei liquidi tecnici (olio motore, anticongelante, acqua).
 L'attività di rifornimento rimessaggio e lavaggio veicoli determina un continuo traffico di veicoli interno al piazzale, che seguono percorsi non di routine per raggiungere le stazioni di rifornimento e lavaggio dagli stalli di sosta e viceversa durante tutta il periodo di apertura del deposito. L'attività di rifornimento e rimessaggio funzionano all'interno del deposito di Mazzetta dalle ore 6,00 alle ore 13,00 e dalle ore 15,00 alle ore 20,30 tutti i giorni feriali, così come nel deposito di Sarzana.

Rischio	Probabilità	Magnitudo
caduta di materiali dall'alto	possibile	grave
incendio	improbabile	grave
oli minerali e derivati	improbabile	lieve
ribaltamento	improbabile	grave
tossico (irrita pelle ed occhi, i vapori creano stato cinfusionale)	possibile	lieve

Misure preventive e protettive:

La movimentazione dei materiali sul carrello elevatore a forche deve avvenire secondo percorsi prestabiliti ed a passo d'uomo. Il materiale deve essere caricato in modo stabile sulle forche dei carrelli e deve avere un peso inferiore al massimo consentito per il sollevamento. Nessun operatore deve transitare e/o sostare sotto i carichi sospesi sulle forche del carrello elevatore. Devono essere rispettate le regole indicate nella procedura in ALLEGATO 3 dell'informativa sulla sicurezza di ATC ESERCIZIO. Tutti i lavoratori che operano all'interno dell'officina devono

Fornitura, installazione e manutenzione di un sistema per il monitoraggio del servizio di trasporto pubblico "AVM" (Automatic Vehicle Monitoring)

Fasi di lavorazione

Fase interferente

essere dotati di scarpe di sicurezza con suola anti olio e di guanti resistenti agli idrocarburi. Gli operatori che maneggiano oggetti sporchi d'olio devono indossare idonei guanti di protezione. Le operazioni di ricarica e riempimento con acido delle batterie devono essere effettuate solo da lavoratori formati ed informati, e dotati degli idonei dispositivi di protezione. Le operazioni possono essere effettuate solo o dentro il locale dedicato o all'esterno in luogo areato. Tutti i lavoratori della ditta esterna devono astenersi dal transitare e/o avvicinarsi ai luoghi dove vengono effettuate queste operazioni.

Lavori ordinari ATC nell'area di cantiere - Transito di veicoli interno al deposito e di carrelli elevatori

Fase interferente

Le due fasi benché contemporanee sono considerate compatibili tra loro.

Lavori ordinari ATC nell'area di cantiere - Operazioni Manutenzione veicoli

Fase interferente

Le due fasi benché contemporanee sono considerate compatibili tra loro.

Lavori ditta esterna - Fornitura, installazione e manutenzione hardware e software di bordo

Rischio aggiuntivo

	Probabilità	Magnitudo
elettrocuzione	probabile	lieve
caduta di materiali dall'alto	possibile	modesta
caduta entro gli scavi	improbabile	grave
investimento	possibile	grave
caduta dall'alto	possibile	modesta
incendio	improbabile	modesta
inalazione fumi	possibile	lieve
rumore	possibile	lieve

Misure preventive e protettive:

L'impianto presente in officina è realizzato a regola d'arte con materiale a regole d'arte e mantenuto in modo idoneo. All'interno dell'officina sono presenti più punti con prese interbloccate per alimentazioni di attrezzature portatili. Se richiesto gli operatori della ditta esterna possono collegare un proprio attrezzo alla rete elettrica esistente: il referente operativo di ATC ESERCIZIO o il capo operatori presente autorizzano il collegamento ad una delle prese presenti in officina. I cavi di alimentazione non devono essere di intralcio a nessuna delle vie di transito in officina e nel piazzale.

Durante le operazioni eseguite sul tetto o su una scala a mano, l'area di cantiere deve essere completamente delimitata, con divieto d'ingresso di persone non autorizzate. L'operatore che assiste da terra il collega sul tetto o sulla scala deve indossare il casco di protezione del capo. L'operatore sulla scala deve avere un contenitore e/o un piano d'appoggio stabile dove poter appoggiare gli utensili non utilizzati che ha con sé.

All'interno del deposito di Sarzana l'area di cantiere è vicino alla fossa di lavoro presente dentro l'officina. Gli operatori della ditta esterna non devono avvicinarsi alla fossa né entrarvi se non autorizzati. Deve essere seguita la Procedura presente in ALLEGATO 3 per le lavorazioni in fossa.

All'interno delle 2 officine è sempre presente un intenso passaggio di veicoli in ingresso ed uscita dal locale. Tutti i lavoratori devono prestare sempre la massima attenzione nel transitare a piedi davanti agli ingressi nell'officina. Dentro tutti i depositi i veicoli devono muoversi a passo d'uomo. I lavoratori devono seguire la segnaletica orizzontale e verticale presente nei depositi. In particolare gli operatori della ditta esterna devono tassativamente seguire le regole indicate nella procedura in allegato al DUVRI.

Nel caso di operazioni eseguite sul tetto del veicolo, è necessario utilizzare la linea vita presente nell'area di cantiere e seguire obbligatoriamente l'Istruzione Operativa fornita in ALLEGATO 3 al presente DUVRI. Per operare sul tetto gli operatori della ditta esterna devono essere dotati di: imbracatura di sicurezza completa di moschettoni, cordino di sicurezza completo di moschettoni ed assorbitore d'energia, casco per la protezione del capo. Operare sul tetto senza uno di questi Dispositivi è motivo di interruzione dei lavori ed allontanamento immediato dal cantiere per l'operatore della ditta esterna.

Per la gestione delle prevenzione incendio è obbligatoria seguire la procedura d'emergenza presente in allegato. All'interno dei 2 depositi sono sempre presenti

SPP

28 di 57

Fornitura, installazione e manutenzione di un sistema per il monitoraggio del servizio di trasporto pubblico "AVM" (Automatic Vehicle Monitoring)

Fasi di lavorazione

Fase interferente

degli addetti alle squadre antincendio (indicati in allegato al DUVRI) che devono essere subito avvisati in caso di principio d'incendio. Ogni lavoratore, se è stato formato e si sente in grado di farlo, può intervenire utilizzando gli estintori portatili disponibili nei depositi per soffocare un principio d'incendio. Nei 2 siti produttivi vige l'assoluto divieto di fumare; per i fumatori è riservata solo un'area davanti alla sala attesa personale.

All'interno dei 2 depositi gli operatori della ditta esterna lavorano vicino ad aree dove sono presenti veicoli con motore acceso o dove si compiono operazioni che emettono fumi. Il Direttore tecnico di cantiere della ditta esterna deve coordinare i lavori con il referente operativo di ATC ESERCIZIO in modo che al momento dell'esecuzione delle operazioni gli operai della ditta esterna non siano esposti a fumi di scarico di diverse provenienza. Dato che ciò non sempre è possibile, gli operatori della ditta esterna devono essere dotati di mascherine di protezione delle vie respiratorie almeno classificate FFP2D.

All'interno delle officine dei 2 depositi possono essere eseguite operazioni che emettono un livello di rumore che supera i limiti consentiti dalla normativa vigente (operazioni al banco quali schiodature freni, taglio con mola, operazioni di smontaggio pneumatici, utilizzo scollata vetri, presenza di veicoli in moto, ecc.). E' opportuno che gli operatori della ditta esterna, quando operano all'interno delle 2 officine, siano dotati di dispositivi di protezione delle vie uditive (esempio cuffie, tappi inserti auricolari). Diverse lavorazioni effettuate in officina espongono i lavoratori al rischio esposizione da rumore: operazioni con la mola elettrica e pneumatica, operazione col flessibile elettrico e pneumatico, operazione con la mazza, operazione con avvitatore elettrico e pneumatico, operazioni su ceppi freni. Importante è delimitare l'area di lavoro per evitare che tali lavorazioni avvengano vicino all'area dove stanno operando gli operai della ditta esterna, esponendoli a questo rischio. Importante è, altresì, rispettare la procedura indicata in allegato ed evitare che operatori della ditta esterna accedano senza autorizzazione alle aree vietate, dove vengono svolte tali lavorazioni.

Soggetti tenuti a realizzare le misure:

Operatori ditta esterna e operatori ATC ESERCIZIO.

Modalità di verifica del rispetto delle misure:

REFERENTE ATC ESERCIZIO REFERENTE operativo di cantiere e preposti ATC ESERCIZIO.

Direttore operativo di cantiere ditta esterna.

Attività ditta esterna - Fornitura , installazione e manutenzione hardware w software centrali di gestione del sistema AVM e punto operativo sistema

Rischio aggiuntivo	Probabilità	Magnitudo
elettrocuzione	possibile	modesta
caduta dall'alto	improbabile	modesta
urti, colpi, impatti	improbabile	lieve

Misure preventive e protettive:

L'impianto presente negli uffici è realizzato a regola d'arte con materiale a regole d'arte e mantenuto in modo idoneo. All'interno degli uffici sono presenti più punti con prese interbloccate per alimentazioni di attrezzature portatili. Se richiesto gli operatori della ditta esterna possono collegare un proprio attrezzo alla rete elettrica esistente: il referente operativo di ATC ESERCIZIO o il capo operatori presente autorizzano il collegamento ad una delle prese presenti in officina. I cavi di alimentazione non devono essere di intralcio a nessuna delle vie di transito degli uffici. Nell'utilizzo della scala a mano devono essere prestata attenzione allo stato della scala in uso. In particolare la scala deve essere marcata CE e conforme alla regola tecnica di riferimento (indicazione della norma sull'etichetta della scala. Deve essere stabile e avere punti appoggio con gomme antiscivolo. L'operatore deve salire sulla scala non trasportando carichi. L'altezza della scala deve essere adeguata all'altezza del luogo dove si opera. Deve essere vietato l'ingresso di persone non autorizzate nell'area di lavoro. L'area di lavoro deve essere segnalata e delimitata, per evitare l'ingresso di personale non autorizzato.

Soggetti tenuti a realizzare le misure:

Operatori ditta esterna e operatori ATC ESERCIZIO.

Modalità di verifica del rispetto delle misure:

SPP

29 di 57

Fornitura, installazione e manutenzione di un sistema per il monitoraggio del servizio di trasporto pubblico "AVM" (Automatic Vehicle Monitoring)

Fasi di lavorazione

Segnaletica
Avvertimento

Divieto

REFERENTE ATC ESERCIZIO REFERENTE operativo di cantiere e preposti ATC ESERCIZIO.

Direttore operativo di cantiere ditta esterna.

Nome: pericolo incendio

Posizione: deposito

Nome: vietato fumare. Posizione: deposito - lavorazione

Fornitura, installazione e manutenzione di un sistema per il monitoraggio del servizio di trasporto pubblico "AVM" (Automatic Vehicle Monitoring)

Fasi di organizzazione - smantellamento

Nome	Fornitura, installazione e manutenzione hardware e software di bordo			
Descrizione	Categoria: Lavori ditta esterna Fornitura, installazione e manutenzione sia dell'hardware sia del software di bordo previsto dal sistema AVM, che prevede l'esecuzione di operazioni all'interno ed all'esterno e sul tetto dei veicoli aziendali, posteggiati nell'area di cantiere. Per una descrizione dettagliata delle operazioni si rimanda a quanto indicato nel Capitolato Speciale d'appalto.			
Attrezzature	Utensili elettrici/trapano elettrico Utensili elettrici/utensili elettrici portatili Utensili manuali/utensili d'uso corrente			
Opere provvisorie	Servizio/scale a mano			
Altri	Impianti a filo/completamento impianto elettrico interno Sottoservizi - Illuminazione esterna/posa di tesata di fune con scala a mano Sottoservizi - Illuminazione esterna/posa di tubazione per linee elettriche			
Rischi particolari	Rischio	Probabilità	Magnitudo	
	caduta dall'alto	possibile	modesta	
	caduta di materiali dall'alto	possibile	modesta	
	contatti con gli attrezzi	probabile	lieve	
	elettrocuzione	probabile	lieve	
	proiezione di schegge e frammenti	possibile	modesta	
	punture, tagli, abrasioni, ferite	possibile	modesta	
	urti, colpi, impatti	possibile	modesta	
	Misure preventive e protettive:			
	Nel caso di operazioni eseguite sul tetto del veicolo, è necessario utilizzare la linea vita presente nell'area di cantiere e seguire obbligatoriamente l'Istruzione Operativa fornita in ALLEGATO 3 al presente DUVRI. Per operare sul tetto gli operatori della ditta esterna devono essere dotati di: imbracatura di sicurezza completa di moschettone, cordino di sicurezza completo di moschettoni ed assorbitore d'energia, casco per la protezione del capo. Operare sul tetto senza uno di questi Dispositivi è motivo di interruzione dei lavori ed allontanamento immediato dal cantiere per l'operatore della ditta esterna. Durante le operazioni eseguite sul tetto o su una scala a mano, l'area di cantiere deve essere completamente delimitata, con divieto d'ingresso di persone non autorizzate. L'operatore che assiste da terra il collega sul tetto o sulla scala deve indossare il casco di protezione del capo. L'operatore sulla scala deve avere un contenitore e/o un piano d'appoggio stabile dove poter appoggiare gli utensili non utilizzati che ha con sé. L'impianto presente in officina è realizzato a regola d'arte con materiale a regola d'arte e mantenuto in modo idoneo. All'interno dell'officina sono presenti più punti con prese interbloccate per alimentazioni di attrezzature portatili. Se richiesto gli operatori della ditta esterna possono collegare un proprio attrezzo alla rete elettrica esistente: il referente operativo di ATC ESERCIZIO o il capo operatori presente autorizzano il collegamento ad una delle prese presenti in officina. I cavi di alimentazione non devono essere di intralcio a nessuna delle vie di transito in officina e nel piazzale.			
Rischi specifici	Rischio	Probabilità	Magnitudo	Trasm.
	caduta entro gli scavi	improbabile	grave	Sì
	inalazione fumi	possibile	lieve	Sì
	incendio	improbabile	modesta	Sì
	investimento	possibile	grave	Sì
	rumore	possibile	lieve	Sì
Fase interferente	Lavori ordinari ATC nell'area di cantiere - Transito di veicoli interno al deposito e di carrelli elevatori			
	Rischio aggiuntivo	Probabilità	Magnitudo	
	interferenze con altri mezzi	probabile	lieve	
	urti, colpi, impatti	possibile	modesta	
	investimento	possibile	modesta	
	oli minerali e derivati	improbabile	lieve	
	Soggetti tenuti a realizzare le misure:			
	Operatori ditta esterna e operatori ATC ESERCIZIO.			
	Modalità di verifica del rispetto delle misure:			
	REFERENTE ATC ESERCIZIO REFERENTE operativo di cantiere e preposti ATC			

Fornitura, installazione e manutenzione di un sistema per il monitoraggio del servizio di trasporto pubblico "AVM" (Automatic Vehicle Monitoring)

Fasi di organizzazione - smantellamento

Fase interferente	ESERCIZIO. Direttore operativo di cantiere ditta esterna.		
	Lavori ordinari ATC nell'area di cantiere - Operazioni Manutenzione veicoli		
	Rischio aggiuntivo	Probabilità	Magnitudo
	investimento	possibile	grave
	caduta dall'alto	possibile	grave
	urti, colpi, impatti	possibile	lieve
	proiezione di schegge e frammenti	possibile	lieve
	incendio	improbabile	grave
	inalazione fumi	improbabile	modesta
	inalazione gas	possibile	modesta
	rumore	possibile	modesta
	tossico (irrita pelle, occhi e vie respiratorie se riscaldato)	improbabile	modesta

Misure preventive e protettive:

Anche all'interno delle 2 officine è sempre presente un intenso passaggio di veicoli in ingresso ed uscita dal locale. Tutti i lavoratori devono prestare sempre la massima attenzione nel transitare a piedi davanti agli ingressi nell'officina. I veicoli in uscita in retromarcia dall'officina devono essere condotti anche da una persona a terra che segnala al guidatore eventuali ostacoli o manovre errate. Dentro tutti i depositi i veicoli devono muoversi a passo d'uomo. I lavoratori devono seguire la segnaletica orizzontale e verticale presente nei depositi. In particolare gli operatori della ditta esterna devono tassativamente seguire le regole indicate nella procedura in ALLEGATO 3 all'informativa sulla sicurezza.

Il rischio è connesso alla presenza nell'area di lavoro di fosse di lavorazione. Risulta essere obbligatorio seguire le indicazioni presenti nella PROCEDURA NR. 6L/98 "Norme di sicurezza per le lavorazioni in fossa" che si fornisce in copia nell'ALLEGATO 3.

Per la gestione delle prevenzione incendio è obbligatoria seguire la procedura d'emergenza presente nell'ALLEGATO 3 dell'informativa di sicurezza consegnata a STC dalla Committenza e ripresa anche nel paragrafo di questo documento "Prevenzione Incendi". All'interno dei 2 depositi sono sempre presenti degli addetti alle squadre antincendio (indicati in ALLEGATO 4) che devono essere subito avvisati in caso di principio d'incendio. Ogni lavoratore, se è stato formato e si sente in grado di farlo, può intervenire utilizzando gli estintori portatili disponibili nei depositi per soffocare un principio d'incendio.

In caso di effettuazione di operazioni di saldatura, gli operatori presenti vicino all'area di lavoro sono esposti a questo rischio. All'interno delle officine di Mazzetta e Sarzana sono presenti delle aree dedicate alle operazioni di saldatura più prolungate. Saltuariamente alcune operazioni (soprattutto taglio ossido acetilenico) sono eseguite nelle restanti aree dell'officina. Le operazioni hanno durata limitata nel tempo. In corrispondenza dalla zona di lavoro è necessario posizionare l'impianto di aspirazione locale carrellato presente nelle due officine, nel caso le operazioni non siano eseguite all'esterno.

Il tempo di accensione dei motori all'interno dell'officina deve essere ridotto al minimo. Durante l'accensione dei motori devono essere sempre avviati gli aspiratori localizzati presenti nei locali dell'officina. Tutti gli operatori sono dotati di mascherini di protezione delle vie respiratorie (marcate CE classifica FFP2D con valvola aspirazione), da indossare in caso di necessità.

All'interno delle officine dei 2 depositi possono essere eseguite operazioni che emettono un livello di rumore che supera i limiti consentiti dalla normativa vigente (operazioni al banco quali schiodature freni, taglio con mola, operazioni di smontaggio pneumatici, utilizzo scolla vetri, presenza di veicoli in moto, ecc.). Tutti gli operatori della Funzione Manutenzione d'ATC ESERCIZIO sono dotati di idonei Dispositivi di Protezione Individuale per le vie uditive. Tali operazioni, tuttavia, hanno durata limitate nel tempo e sono saltuarie (in esito alla Valutazione dei Rischi da rumore non avviene il superamento dei livelli di esposizione stabiliti dalla norma per nessun operatore). E' opportuno, tuttavia, che gli operatori della ditta esterna, quando operano nei 2 cantieri interni alle officine, siano dotati di dispositivi di protezione delle vie uditive (esempio cuffie, tappi inserti auricolari).

Nell'area di cantiere non devono avvenire le operazioni di ricarica delle batterie e di riempimento delle stesse con acido. Nel caso operatori di ATC ESERCIZIO

Fornitura, installazione e manutenzione di un sistema per il monitoraggio del servizio di trasporto pubblico "AVM" (Automatic Vehicle Monitoring)

Fasi di organizzazione - smantellamento

<p>Fase interferente</p>	<p>eseguano tali operazioni vicino all'area di cantiere il Direttore tecnico della ditta esterna deve avvertire il capo operatori, che provvede a far eseguire i lavoro in altro luogo.</p> <p>Soggetti tenuti a realizzare le misure: Operatori ditta esterna e operatori ATC ESERCIZIO.</p> <p>Modalità di verifica del rispetto delle misure: REFERENTE ATC ESERCIZIO REFERENTE operativo di cantiere e preposti ATC ESERCIZIO.</p> <p>Direttore operativo di cantiere ditta esterna.</p> <p><i>Lavori ordinari ATC nell'area di cantiere - Attività di deposito</i></p>																		
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Rischio aggiuntivo</th> <th>Probabilità</th> <th>Magnitudo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>oli minerali e derivati</td> <td>improbabile</td> <td>lieve</td> </tr> <tr> <td>caduta di materiali dall'alto</td> <td>possibile</td> <td>grave</td> </tr> <tr> <td>incendio</td> <td>improbabile</td> <td>grave</td> </tr> </tbody> </table>	Rischio aggiuntivo	Probabilità	Magnitudo	oli minerali e derivati	improbabile	lieve	caduta di materiali dall'alto	possibile	grave	incendio	improbabile	grave						
Rischio aggiuntivo	Probabilità	Magnitudo																	
oli minerali e derivati	improbabile	lieve																	
caduta di materiali dall'alto	possibile	grave																	
incendio	improbabile	grave																	
<p>Fase interferente</p>	<p>Misure preventive e protettive: Tutti i lavoratori che operano all'interno dell'officina devono essere dotati di scarpe di sicurezza con suola anti olio e di guanti resistenti agli idrocarburi. Gli operatori che maneggiano oggetti sporchi d'olio devono indossare idonei guanti di protezione. La movimentazione dei materiali sul carrello elevatore a forche deve avvenire secondo percorsi prestabiliti ed a passo d'uomo. Il materiale deve essere caricato in modo stabile sulle forche dei carrelli e deve avere un peso inferiore al massimo consentito per il sollevamento. Nessun operatore deve transitare e/o sostare sotto i carichi sospesi sulle forche del carrello elevatore. Devono essere rispettate le regole indicate nella procedura in ALLEGATO 3 dell'informativa sulla sicurezza di ATC ESERCIZIO.</p> <p>Soggetti tenuti a realizzare le misure: Operatori ditta esterna e operatori ATC ESERCIZIO.</p> <p>Modalità di verifica del rispetto delle misure: REFERENTE ATC ESERCIZIO REFERENTE operativo di cantiere e preposti ATC ESERCIZIO.</p> <p>Direttore operativo di cantiere ditta esterna.</p>																		
<p>Fase interferente</p>	<p><i>Attività ditta esterna - Fornitura , installazione e manutenzione hardware w software centrali di gestione del sistema AVM e punto operativo sistema</i></p>																		
<p>Nome</p>	<p>Le due fasi benché contemporanee sono considerate compatibili tra loro.</p> <p><u>Fornitura , installazione e manutenzione hardware w software centrali di gestione del sistema AVM e punto operativo sistema</u></p>																		
<p>Descrizione</p>	<p>Categoria: Attività ditta esterna</p> <p>Fornitura, installazione e manutenzione sia dell'hardware sia del software di bordo previsto dal sistema AVM, che prevede l'esecuzioni di operazioni all'interno di locali adibiti uffici per la realizzazione della centrale di gestione del sistema e la centrale di controllo e monitoraggio del sistema. Per una descrizione dettagliata delle operazioni si rimanda a quanto indicato nel Capitolato Speciale d'appalto.</p> <p>Completamento impianto elettrico ed elettronico interno agli edifici.</p> <p>Attività contemplate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - montaggio placche, coperchi, simili; - montaggio elementi illuminanti e pc; - installazione software. <p>Posa tubazioni flessibili per linee elettriche in BT.</p> <p>Completamento impianto elettrico interno agli edifici.</p>																		
<p>Attrezzature</p>	<p>Utensili elettrici/utensili elettrici portatili</p> <p>Utensili manuali/utensili d'uso corrente</p>																		
<p>Opere provvisionali</p>	<p>Servizio/scale a mano</p>																		
<p>Altri</p>	<p>Impianti a filo/completamento impianti fonia e dati</p> <p>Impianti a filo/completamento impianto elettrico interno</p>																		
<p>Rischi particolari</p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Rischio</th> <th>Probabilità</th> <th>Magnitudo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>caduta dall'alto</td> <td>improbabile</td> <td>modesta</td> </tr> <tr> <td>contatti con gli attrezzi</td> <td>possibile</td> <td>lieve</td> </tr> <tr> <td>elettrocuzione</td> <td>possibile</td> <td>modesta</td> </tr> <tr> <td>punture, tagli, abrasioni, ferite</td> <td>possibile</td> <td>lieve</td> </tr> <tr> <td>urti, colpi, impatti</td> <td>improbabile</td> <td>lieve</td> </tr> </tbody> </table>	Rischio	Probabilità	Magnitudo	caduta dall'alto	improbabile	modesta	contatti con gli attrezzi	possibile	lieve	elettrocuzione	possibile	modesta	punture, tagli, abrasioni, ferite	possibile	lieve	urti, colpi, impatti	improbabile	lieve
Rischio	Probabilità	Magnitudo																	
caduta dall'alto	improbabile	modesta																	
contatti con gli attrezzi	possibile	lieve																	
elettrocuzione	possibile	modesta																	
punture, tagli, abrasioni, ferite	possibile	lieve																	
urti, colpi, impatti	improbabile	lieve																	

SPP

33 di 57

ATC ESERCIZIO S.p.A.
 Vai del Canaletto 100, 19126 La Spezia
 Tel. 0187522511 fax 0187516832
 mail atcesercizio@atcesercizio.it

Fornitura, installazione e manutenzione di un sistema per il monitoraggio del servizio di trasporto pubblico "AVM" (Automatic Vehicle Monitoring)

Fasi di organizzazione - smantellamento

Misure preventive e protettive:
 Nell'utilizzo della scala a mano devono essere prestata attenzione allo stato della scala in uso. In particolare la scala deve essere marcata CE e conforme alla regola tecnica di riferimento (indicazione della norma sull'etichetta della scala. Deve essere stabile e avere punti appoggio con gomme antiscivolo. L'operatore deve salire sulla scala non trasportando carichi. L'altezza della scala deve essere adeguata all'altezza del luogo dove si opera. L'impianto presente negli uffici è realizzato a regola d'arte con materiale a regole d'arte e mantenuto in modo idoneo. All'interno degli uffici sono presenti più punti con prese interbloccate per alimentazioni di attrezzature portatili. Se richiesto gli operatori della ditta esterna possono collegare un proprio attrezzo alla rete elettrica esistente: il referente operativo di ATC ESERCIZIO o il capo operatori presente autorizzano il collegamento ad una delle prese presenti in officina. I cavi di alimentazione non devono essere di intralcio a nessuna delle vie di transito degli uffici. Deve essere vietato l'ingresso di persone non autorizzate nell'area di lavoro. L'area di lavoro deve essere segnalata e delimitata, per evitare l'ingresso di personale non autorizzato.

Fase interferente *Lavori ordinari ATC nell'area di cantiere - Transito di veicoli interno al deposito e di carrelli elevatori*

Le due fasi benché contemporanee sono considerate compatibili tra loro.

Fase interferente *Lavori ordinari ATC nell'area di cantiere - Operazioni Manutenzione veicoli*

Le due fasi benché contemporanee sono considerate compatibili tra loro.

Fase interferente *Lavori ordinari ATC nell'area di cantiere - Attività di deposito*

Rischio aggiuntivo	Probabilità	Magnitudo
oli minerali e derivati	improbabile	lieve
caduta di materiali dall'alto	possibile	grave
incendio	improbabile	grave

Misure preventive e protettive:
 Tutti i lavoratori che operano all'interno dell'officina devono essere dotati di scarpe di sicurezza con suola anti olio e di guanti resistenti agli idrocarburi. Gli operatori che maneggiano oggetti sporchi d'olio devono indossare idonei guanti di protezione. La movimentazione dei materiali sul carrello elevatore a forche deve avvenire secondo percorsi prestabiliti ed a passo d'uomo. Il materiale deve essere caricato in modo stabile sulle forche dei carrelli e deve avere un peso inferiore al massimo consentito per il sollevamento. Nessun operatore deve transitare e/o sostare sotto i carichi sospesi sulle forche del carrello elevatore. Devono essere rispettate le regole indicate nella procedura in ALLEGATO 2 dell'informativa sulla sicurezza di ATC ESERCIZIO.

Soggetti tenuti a realizzare le misure:

Operatori ditta esterna e operatori ATC ESERCIZIO.

Modalità di verifica del rispetto delle misure:

REFERENTE ATC ESERCIZIO REFERENTE operativo di cantiere e preposti ATC ESERCIZIO. Direttore operativo di cantiere ditta esterna.

Fase interferente *Lavori ditta esterna - Fornitura, installazione e manutenzione hardware e software di bordo*

Le due fasi benché contemporanee sono considerate compatibili tra loro.

Nome recinzione mobile (transenne, nastro segnaletico)

Categoria: Recinzione

Descrizione smantellamento Rimozione ed allontanamento degli elementi di recinzione provvisoria di cantiere, ritiro segnaletica e pulizia finale.

Attrezzature Macchine per il trasporto/autocarro

Altri Utensili manuali/utensili d'uso corrente

organizzazione cantiere -smantellamento-/smantellamento recinzioni e pulizia finale

Rischi particolari

Rischio	Probabilità	Magnitudo
movimentazione manuale dei carichi	possibile	modesta
urti, colpi, impatti	possibile	modesta

Misure preventive e protettive:
 Intorno alle zone oggetto dell'intervento predisporre e collocare adeguatamente appositi cartelli indicatori di pericolo ed eventuali sbarramenti.

Fornitura, installazione e manutenzione di un sistema per il monitoraggio del servizio di trasporto pubblico "AVM" (Automatic Vehicle Monitoring)

Fasi di organizzazione - smantellamento

Rischi specifici	Rischio	Probabilità	Magnitudo	Trasm.
Procedure	investimento	improbabile	grave	Sì
	Durante le fasi di carico vietare l'avvicinamento del personale e di terzi, mediante avvisi e sbarramenti. Controllare la portata dei mezzi per non sovraccaricarli. Fornire le informazioni necessarie ad eseguire una corretta movimentazione manuale dei carichi pesanti ed ingombranti. In questa fase i lavoratori devono indossare indumenti ad alta visibilità (almeno in CLASSE II), scarpe di sicurezza e guanti. Idonei otoprotettori devono essere consegnati ed utilizzati in base alla valutazione del rischio rumore.			
Descrizione smantellamento	Nome Trabatello Categoria: Opere provvisoriale			
	Smontaggio di un nuovo trabatello o del trabatello esistente nel deposito, messo a disposizione dalla Committenza. Spostamento del trabatello dall'area di cantiere.			
Attrezzature Opere provvisoriale Rischi particolari	Utensili manuali/utensili d'uso corrente Sicurezza/delimitazione area di lavoro			
	Rischio	Probabilità	Magnitudo	
Adempimenti	caduta dall'alto	improbabile	gravissima	
	caduta di materiali dall'alto	possibile	grave	
	urti, colpi, impatti	possibile	lieve	
Prescrizioni	Misure preventive e protettive: La portata indicata per il trabatello deve essere rispettata e deve essere vietato l'accesso nel trabatello a due persone se non espressamente previsto dal costruttore. Vietare lo spostamento del trabatello non in posizione di riposo o con l'operatore a bordo. Vietare di appoggiare la struttura del trabatello a strutture qualsiasi, sia fisse che mobili. Il montaggio del trabatello deve essere fatto seguendo le istruzioni elaborate dal produttore e da personale formato. Circoscrivere l'area d'intervento delimitandola e regolamentandola con cartelli segnalatori. In fase di smantellamento, quanto la recinzione di cantiere è già stata eliminata, prevedere persona a terra.			
	UTENSILI D'USO COMUNE Verificare preventivamente che le attrezzature di lavoro messe a disposizione dei lavoratori soddisfino le disposizioni legislative e regolamentari in materia di tutela della sicurezza e dei lavoratori.			
Segnaletica	UTENSILI D'USO COMUNE Mettere a disposizione dei lavoratori attrezzature adeguate al lavoro da svolgere e fornire le dovute istruzioni sulle modalità d'uso. Durante l'uso degli utensili indossare guanti, occhiali protettivi.			
	Prescrizione	Nome: protezione del cranio Posizione: Negli ambienti di lavoro dove esiste pericolo di caduta di materiali dall'alto o di urto con elementi pericolosi. Per il persona a bordo del trabatello.		

Fornitura, installazione e manutenzione di un sistema per il monitoraggio del servizio di trasporto pubblico "AVM" (Automatic Vehicle Monitoring)

Misure di cooperazione e coordinamento

Il presente documento DUVRI è stato elaborato allegandolo al Capitolato Speciale d'appalto e, quindi, senza conoscere la ditta esterna esecutrice dei lavori, la sua struttura tecnico organizzativa e gestionale, ed ha carattere di DUVRI PRELIMINARE.

Una volta avvenuto l'affidamento dei lavori, prima del loro inizio, su iniziativa del Datore di Lavori di ATC ESERCIZIO con la collaborazione del Servizio Prevenzione e Protezione, con la cooperazione ed il coordinamento del Direttore Operativo della società appaltante deve essere formalizzato il DUVRI DEFINITIVO.

Il REFERENTE di ATC ESERCIZIO, insieme al suo collaboratore referente operativo del cantiere, e il Direttore Tecnico di cantiere della ditta esterna, con l'eventuale coinvolgimento del RSPP della Committenza, devono eseguire un incontro di coordinamento e cooperazione prima dell'inizio dell'intervento.

Il verbale della riunione iniziale di coordinamento deve essere verbalizzato.

Nel caso nel corso dello svolgimento dei lavori nei cantieri, avvenissero variazioni nella gestione ed organizzazione del cantiere rilevanti per la gestione della sicurezza e salute degli operatori, il documento deve necessariamente essere sottoposto ad aggiornamento.

La richiesta di aggiornamento può avvenire su richiesta delle seguenti figure:

- REFERENTE di ATC ESERCIZIO;
- Direttore tecnico del cantiere ditte esterna;
- Referente operativo dei lavori di ATC ESERCIZIO;
- Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione.

Per rendere operative le modificazioni deve essere svolta una riunione di coordinamento, analoga alla riunione iniziale, in cui siano evidenziate le modifiche da introdurre nel DUVRI.

La riunione deve essere verbalizzata.

Il SPP di ATC ESERCIZIO, in conformità con quanto decisivo nell'incontro, deve provvedere all'aggiornamento del DUVRI ed il Datore di Lavoro provvede a approvare nuovamente il documento modificato.

Il documento modificato viene consegnato al Direttore Tecnico della ditta esterna, che provvede a eliminare la copia del DUVRI non più aggiornata.

Accettazione

Presenza visione del DUVRI da parte delle imprese e dei lavoratori autonomi

I soggetti di seguito elencati sottoscrivono per presa visione il presente Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti.

Datore di Lavoro Impresa appaltatrice

Fornitura, installazione e manutenzione di un sistema per il monitoraggio del servizio di trasporto pubblico "AVM" (Automatic Vehicle Monitoring)

Segnaletica

Avvertimento

lavori in corso



pericolo incendio



Divieto

vietato fumare



vietato l'accesso



Prescrizione

cintura di sicurezza



protezione dei piedi



protezione del cranio



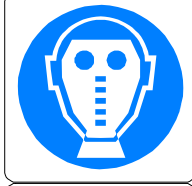
protezione delle mani



Fornitura, installazione e manutenzione di un sistema per il monitoraggio del servizio di trasporto pubblico "AVM" (Automatic Vehicle Monitoring)

Segnaletica

protezione delle vie respiratorie



protezione dell'udito



Segnali temporanei stradali

Indicazione di cantiere stradale temporaneo



Limite massimo di velocità 30 Km/h (temporaneo)



Allegato 1: Tabella stima costi da rischi interferenti

Allegato 2: Informativa sulla sicurezza

Allegato 3: Procedure di sicurezza

**Allegato 4: Figure Sistema di Gestione per la Sicurezza di ATC
ESERCIZIO**

Allegato 5: Scheda verifica idoneità tecnico professionale

Allegato 6: Permesso di Lavoro

ALLEGATO 1

Tabella stima costi da rischi interferenti

STIMA COSTI MISURE COOPERAZIONE E COORDINAMENTO E DA RISCHI INTERFERENTI

Stima relativa a misure individuate

Cod. opere	Descrizione lavori	Unità di misura	Quantità				Prezzo unitario	Importo
			ml	giorni	N. operatori	h		
1	Tempo impiegato da responsabile cantiere ditta esterna per attività di coordinamento e cooperazione con referente ATC ESERCIZIO	h	nr	nr	1,0	2,0	45,0	90,0
2	Tempo impiegato da responsabile cantiere per attività di informazione e formazione operatori ditta esterna che devono operare nel sito produttivo di ATC ESERCIZIO su rischi interferenti e misure da adottare	h	nr	nr	1,0	4,0	45,0	180,0
3	Nolo dotazione per operatori ditta esterna che operano in altezza dentro sito produttivo ATC ESERCIZIO di Dispositivi di Protezione Individuale idoneo per lavorazioni in altezza; imbracatura completa di moschettoni e cordino	giorni	nr	50,0	6,0	1,0	3,3	975,0
4	Nolo dotazione per operatori ditta esterna che operano in sito produttivo ATC ESERCIZIO di indumento ad alta visibilità classe II, per lavorazioni dentro deposito	giorni	nr	50,0	6,0	1,0	0,5	150,0
5	Tempo impiegato da operatori che intervengono dentro sito produttivo ATC ESERCIZIO per attività di informazione e formazione su rischi interferenti e su misure da adottare	h	nr	nr	6,0	2,0	35,0	420,0
6	Tempo impiegato da operatori che intervengono dentro sito produttivo ATC ESERCIZIO per attività di controllo e regolazione viabilità interna al deposito	h	nr	50,0	1,0	0,5	35,0	875,0

TOTALE COSTI ANNUALI DA INTERFERENZE (senza IVA)

2.690,00

ALLEGATO 2

ATC ESERCIZIO S.p.A.

Relazione elaborata per la ditta esterna da definire, che esegue l'intervento di fornitura, installazione e manutenzione di un sistema per il monitoraggio del servizio di trasporto pubblico "AVM" (Automatic Vehicle Monitoring) all'interno del deposito ATC ESERCIZIO in Via Lunigiana 241 alla Spezia ed all'interno del deposito in Via Variante Aurelia a Sarzana

APPLICAZIONE DELL'ART. 26 COMMA 3 LETTERA b) DEL D. LGS N. 81 DEL 09/04/2008 TESTO UNICO IN MATERIA DI TUTELA DELLE SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO:

- Informazioni dettagliate alle Ditte esterne / lavoratori autonomi sui rischi specifici dell'ambiente di lavoro in cui devono operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare;

1 SCOPO DEL PRESENTE DOCUMENTO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presenza di lavoratori di una ditta esterna in aree di lavoro d'ATC ESERCIZIO comporta la presenza di potenziali rischi per tutti coloro che operano in quelle aree (lavoratori di ATC ESERCIZIO, lavoratori della ditta esterna, eventuali lavoratori di altre ditte presenti, eventuali persone non lavoratori che transitano vicino all'area) per la contemporanea presenza di ditte diverse operanti nella zona e quindi è necessario applicare quanto previsto dall'articolo 26 del Testo Unico della Sicurezza sul Lavoro (a seguito D.lgs 81/2008).

Tramite il presente documento ATC ESERCIZIO vuole dare attuazione a quanto disposto dall'articolo 26 del D.lgs 81/2008 al comma 1 punto b), da applicare in caso d'affidamento di lavori o servizi a imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno di pertinenze della società, ovvero fornire alla ditta esterna dettagliate informazioni relative:

- al proprio Sistema di Gestione della Sicurezza;
- ai rischi presenti nelle aree di lavoro dove deve operare;
- alle misure adottate per ridurre tali rischi ad un livello tollerabile dall'organizzazione, che devono essere rispettate anche dagli operatori della ditta esterna che lavorano nelle stesse aree;
- alle regole da rispettare al verificarsi di situazioni di emergenza.

Oltre a questa informativa, la gestione della sicurezza relativa all'intervento dato in appalto prevede la richiesta alla ditta esterna una serie di documenti tramite i quali ATC ESERCIZIO verifica l'idoneità tecnico-professionale della ditta stessa, necessaria per poter operare all'interno dei suoi depositi e compiere le operazioni di fornitura e posa in opera di linee vita (comma 1 punto a) dell'articolo 26 del D.lgs 81/08).

Data la natura e la durata degli interventi (presenza di rischi particolari in quanto lavorazioni effettuate in altezza come da ALLEGATO XI D.lgs 81/08), ATC ESERCIZIO ritiene applicabile l'obbligo di redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (nel seguito DUVRI comma 3bis dell'articolo 26 D.lgs 81/08), e la conseguente determinazione dei costi della sicurezza da rischi interferenti. Il DUVRI viene consegnato insieme alla presente informativa.

Parte integrante del presente documento sono:

- Planimetria depositi con indicazione area cantiere di lavoro (stessa planimetria presente nel DUVRI);
- ALLEGATO 3 stralcio istruzioni operative su gestione emergenze antincendio e pronto soccorso e su modalità ingresso in deposito;
- ALLEGATO 4 DUVRI scheda anagrafica ATC ESERCIZIO S.p.A.;
- ALLEGATO 5 "Permesso di lavoro".

Fornitura, installazione e manutenzione di un sistema per il monitoraggio del servizio di trasporto pubblico "AVM" (Automatic Vehicle Monitoring)

Lista allegati

Il presente documento è inviato alla ditta esterna che esegue i lavori; il non rispetto da parte della ditta o da parte di qualche operatori dipendente della ditta di quanto contenuto nel presente documento determinano motivo di contestazioni formali di ATC ESERCIZIO nei confronti della ditta fino all'eventuale risoluzione del contratto di appalto in essere.

Il presente documento e gli allegati sono aggiornati alla data del 17/02/2012, ma sono sottoposti a controllo ed aggiornamento ogni volta che cambino le condizioni di lavoro interne ai siti produttivi di Via Lungiana alla Spezia e di Via Variante Aurelia a Sarzana o l'organizzazione o la struttura organizzativa di ATC ESERCIZIO ed almeno una volta all'anno.

2 INFORMATIVA SUI RISCHI E SULLA GESTIONE DELLE EMERGENZE

2.1. - INFORMAZIONI GENERALI ORGANIZZAZIONE DI ATC ESERCIZIO.

Le informazioni generali sulla ditta sono contenute nella Scheda ALLEGATO 1 del presente documento. Si precisa che la scheda è aggiornata al 01/02/2010, ma è soggetta ad aggiornamento almeno annuale ed in corrispondenza di modifiche organizzative e societari di ATC ESERCIZIO.

2.2 Informativa generale IMPRESA APPALTATRICE

La ditta esterna cui sono affidati i lavori è ancora da individuare.

Le informazioni generali sui soggetti del Sistema di Gestione per la Sicurezza della ditta e quelli specifici del cantiere interno al Deposito ATC ESERCIZIO devono essere contenute nella documentazione richiesta all'interno della "Scheda verifica idoneità tecnico-professionale" indicato nell'ALLEGATO 4.

2.2 AREE DESTINATE AGLI INTERVENTI DI FORNITURA INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI UN SISTEMA PER IL MONITORAGGIO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO "AVM"

Le aree del cantiere per le operazioni di fornitura ed installazione del nuovo sistema sono posizionate sia all'interno del deposito di Via Lunigiana 241 alla Spezia (nel seguito denominato Deposito Mazzetta) sia all'interno dell'officina del deposito di Via Variante Aurelia (nel seguito denominato deposito Sarzana). Al momento della definizione del DUVRI DEFINITIVO il Committente, con la cooperazione della ditta appaltatrice, si impegna ad individuare un'area in ciascun deposito da destinare alle operazioni di installazione e manutenzione e di identificare tali aree all'interno delle due planimetrie presenti nel DUVRI.

L'intervento prevede la fornitura installazione e la manutenzione del sistema AVM (software e hardware) sia a bordo dei veicoli del parco aziendale sia nella centrale di gestione del sistema sia nella centrale operativo di controllo e monitoraggio del sistema.

Si prevedono, quindi, due aree di cantiere interne ai depositi di Mazzetta e Sarzana per le operazioni a bordo dei veicoli, a cui si aggiungono le operazioni da eseguire in locali adibiti a ufficio del deposito di Mazzetta per la realizzazione della centrale gestione ed operativa del sistema.

All'interno dell'area di cantiere assegnata il personale della ditta esterna può muoversi liberamente con i propri mezzi d'opera e può stoccare temporaneamente il materiale per la fornitura in attesa della messa in opera.

Per la realizzazione delle operazioni a bordo interne ai locali dell'officina di manutenzione di Mazzetta e Sarzana, che risultano essere sopra delle fosse di lavoro, il presente documento (ripreso anche da DUVRI) impone che le 2 aree di cantiere delimitino completamente le 2 fosse di lavoro interessate, determinando la presenza di apertura sul pavimento nell'area di lavoro.

Si sottolinea l'importanza che la ditta esterna prenda in considerazione la presenza di queste 2 fosse di lavoro nell'organizzazione dei lavori in altezza: in entrambi i casi l'esecuzione dei lavori in altezza su idonea piattaforma mobile, che possa disporsi con i suoi appoggi a cavallo della fossa di lavorazione, viene indicata come la soluzione più funzionale e con più garanzie di sicurezza per gli esecutori dei lavori, fermo restando l'assoluta indipendenza delle ditte di compiere le scelte organizzative e procedurale che ritiene più idonee.

All'interno del deposito di Mazzetta, dato la carenza di spazio, gli eventuali veicoli di intervento utilizzati dalla ditta esterna, eccettuato che per l'eventuale piattaforma aerea, devono sostare in una specifica area del piazzale (indicata nella planimetria) e raggiungere le aree di lavoro solo per l'eventuale scarico di materiale, salvo diversa autorizzazione concordata con il referente ATC ESERCIZIO.

Per il dettaglio dei lavori dati in appalto alla ditta esterna e dei conseguenti obblighi nei confronti di ATC ESERCIZIO il presente documento rimanda alla documentazione presente nel Capitolato Speciale d'appalto.

A disposizione degli operatori della ditta esterna sono presenti locali per servizi igienici localizzati:

- nella sala attesa personale del Deposito di Mazzetta (bagni per uomini e donne);
- all'interno dell'officina di manutenzione e nella sala attesa personale del deposito di Sarzana.

I locali ed il percorso che gli operatori devono seguire per raggiungere questi locali dall'area di lavoro sono evidenziati nella planimetria presente nel DUVRI.

Fornitura, installazione e manutenzione di un sistema per il monitoraggio del servizio di trasporto pubblico "AVM" (Automatic Vehicle Monitoring)

Lista allegati

L'area di cantiere deve essere delimitata da recinzione, o in alternativa da paletti e catene in plastica o da coni di segnalazione bianco rossi per tutta la durata dell'intervento se occupata da materiale ed attrezzature della ditta esterna, oppure solo durante l'esecuzione dell'intervento se libera.

Nel corso dei lavori nell'area di lavoro delimitata devono essere presenti: un cartello di divieto "Ingresso nell'area a persone non autorizzate" (o analoghi) ed un cartello di pericolo "Lavori in corso".

2.3 ATTIVITÀ DI ATC ESERCIZIO SVOLTE ALL'INTERNO DEI SITI PRODUTTIVI

L'art. 26 del D.lgs 81/08 prevede che il committente fornisca all'appaltatore (ditta esterna) tutte le informazioni, necessarie a quest'ultimo per procedere ad una valutazione dei rischi, relativi all'ambiente di lavoro ad integrazione con i rischi specifici della propria attività, in modo tale da individuare e predisporre idonee misure di prevenzione; a tal fine si riporta una descrizione sintetica delle attività che si svolgono all'interno di ATC ESERCIZIO nei depositi di Via Lunigiana 241 alla Spezia e di Via Variante Aurelia a Sarzana.

Il fine sociale dell'Azienda è il trasporto pubblico di persone, per esercitare quest'attività è necessario eseguire una serie d'attività accessorie, strumentali al servizio.

Attività di guida.

Giornalmente dai depositi partono i veicoli (autobus, scuolabus, veicoli da noleggio) che effettuano i servizi di Trasporto sul territorio provinciale.

Parte dell'attività di guida degli autisti si svolge all'interno dei depositi.

Tutti gli autisti, quindi, sia ad inizio che a fine servizio possono essere presenti all'interno di locali e/o del piazzale dei depositi, o a piedi o alla guida dei veicoli; sono, perciò, esposti ai rischi generici connessi ai percorsi pedonali ed alla salita e discesa sui veicoli (caduta dalla scale, scivolamento da scale, scivolamento a livello, inciampo, investimento con polveri, ecc.), ai rischi specifici dovuti alla presenza di pedoni e veicoli in movimento (rischio d'investimento, urto, schiacciamento), ai rischi specifici presenti nei piazzali nei locali dei depositi quali rischi d'incendio, esposizione ad agenti atmosferici, rischi di elettrocuzione.

Le attività di guida si svolgono nel deposito di Mazzetta dalle 5,00 della mattina fino all'1,00 di notte e nel deposito di Sarzana dalle 5,00 della mattina alle 24,00.

Attività d'ufficio.

Si svolge con l'ausilio di sistemi informatici, i principali fattori di rischio sono quelli connessi all'uso di videoterminali, al microclima interno gli uffici, all'eventuale presenza di rischi psicosociali (stress lavoro correlato), rischi d'incendio ed elettrocuzione, oltre che d'alcuni rischi generici comuni ad ogni attività (rischi di inciampo, scivolamento a livello, scivolamento discesa/salite di scale, urto con oggetti immobili o in movimento, ecc.).

Le attività d'ufficio si svolgono nel deposito di Mazzetta nei giorni feriali dalle ore 7,00 alle ore 19,00; il Centro Operativo presente nel deposito è aperto dalle 5,00 alle 24,30 nei giorni feriali e festivi. Nel deposito di Sarzana l'attività d'ufficio si svolge nei giorni feriali dalle ore 7,00 alle ore 19,00, mentre la sala operativa è aperta dalle 6,00 alle 21,00 dal lunedì al sabato e la mattina di domenica.

Attività di manutenzione:

Officina Meccanica

Gli addetti all'officina meccanica effettuano interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei veicoli aziendali; nell'ambito di queste attività sono svolte le seguenti operazioni:

riparazioni e manutenzione programmata su parti meccaniche dei veicoli: le operazioni sono svolte con l'ausilio delle fosse di lavoro e con appositi sollevatori e con altre attrezzature specifiche; in alcuni casi sono utilizzate attrezzature pneumatiche ed elettriche nonché macchine utensili quali trapani, mole ecc. I principali fattori di rischio connessi sono legati al contatto con oli minerali, inalazione di gas di scarico, esposizione al rumore, rischi legati alla movimentazione dei mezzi e rischi d'infortunio conseguenti all'uso delle attrezzature manuali e alle attrezzature specifiche fisse, rischi d'incendio, rischio da vibrazioni, rischio per movimentazione manuale dei carichi, rischio di cadute dall'alto, oltre che ai rischi generici legati ai camminamenti interni all'officina, nei piazzali e per raggiungere i locali di servizio (spogliatoio, centrale termica, magazzini stoccaggio materiali, aree stoccaggio temporaneo rifiuti, servizi igienici) quali scivolamento a livello e sulle scale, inciampo, urto, caduta in fossa, inciampo in buca, eccetera.

operazione sui pneumatici: le operazioni sono svolte in un locale apposito ed in un'area coperta da pensilina interna al piazzale del deposito di Mazzetta, posta davanti alla Cabina Elettrica, con l'ausilio di attrezzature fisse specifiche e attrezzature manuali pneumatiche ed elettriche nonché macchine utensili quali trapani, mole ecc. Interventi specifici sui veicoli sono effettuati in modo programmato anche all'interno del deposito di Sarzana con l'ausilio dell'officina mobile in dotazione. I principali fattori di rischio connessi sono legati al contatto con oli minerali, inalazione di gas di scarico, esposizione al rumore, rischi legati alla movimentazione dei mezzi e rischi d'infortunio conseguenti all'uso delle attrezzature manuali e alle attrezzature specifiche fisse, rischi d'incendio, rischio da vibrazioni, rischio da movimentazione manuale dei carichi, oltre che ai rischi generici legati ai camminamenti interni all'officina, nei piazzali e per raggiungere i locali di servizio (spogliatoio, centrale termica, magazzini stoccaggio materiali, aree stoccaggio temporaneo rifiuti, servizi igienici) quali scivolamento a livello e sulle scale, inciampo, urto, caduta in fossa, inciampo in buca, eccetera.

Fornitura, installazione e manutenzione di un sistema per il monitoraggio del servizio di trasporto pubblico "AVM" (Automatic Vehicle Monitoring)

Lista allegati

operazione sugli impianti di condizionamento veicoli: le operazioni sono svolte prevalentemente in un'area coperta da pensilina interna al piazzale, posta davanti alla Cabina Elettrica, sopra il tetto dei veicoli con l'ausilio di attrezzature fisse specifiche e attrezzature manuali pneumatiche ed elettriche nonché macchine utensili quali trapani, mole ecc. L'accesso al tetto avviene tramite trabatello e le operazioni sul tetto sono svolte con gli operatori collegati ad una linea vita presente sotto la pensilina. I principali fattori di rischio connessi sono legati alla caduta dall'alto e caduta d'oggetti dall'alto, contatto con oli minerali, inalazione di gas di scarico, esposizione al rumore, rischi legati alla movimentazione dei mezzi e rischi d'infortunio conseguenti all'uso delle attrezzature manuali e alle attrezzature specifiche fisse, rischi d'incendio, rischio da vibrazioni, rischio da movimentazione manuale dei carichi, oltre che ai rischi generici legati ai camminamenti interni all'officina, nei piazzali e per raggiungere i locali di servizio (spogliatoio, centrale termica, magazzini stoccaggio materiali, aree stoccaggio temporaneo rifiuti, servizi igienici) quali scivolamento a livello e **sulle scale, inciampo, urto, caduta in fossa, inciampo in buca, eccetera.**

Al momento queste operazioni sono eseguite solo all'interno del deposito di Mazzetta.

saldatura: le operazioni di saldatura risultano del tutto occasionali e limitate a piccoli interventi di riparazione; l'operatore addetto alla saldatura è comunque dotato di schermi mobili e impianto mobile d'aspirazione fumi; è comunque possibile l'eventualità d'esposizione ai fumi di saldatura, in particolare gas nitrosi e d'esposizione a raggi UV.

L'attività d'officina meccanica si svolge nei giorni feriali e festivi dalle 5,00 alle 1,40 nel deposito di Mazzetta, mentre dalle 5,00 alle 20,00 nel deposito di Sarzana.

Officina elettrica:

Gli addetti svolgono le seguenti attività:

riparazioni e manutenzione programmata su parti elettriche dei veicoli: le operazioni sono svolte con l'ausilio delle fosse di lavoro e con appositi sollevatori e con altre attrezzature specifiche; in alcuni casi sono utilizzate attrezzature pneumatiche ed elettriche nonché macchine utensili quali trapani, mole ecc. I principali fattori di rischio connessi sono legati al contatto con oli minerali, inalazione di gas di scarico, esposizione al rumore, rischi legati alla movimentazione dei mezzi e rischi d'infortunio conseguenti all'uso delle attrezzature manuali e alle attrezzature specifiche fisse, rischi d'incendio, rischio da elettrocuzione, rischio da vibrazioni, rischio per movimentazione manuale dei carichi, rischio di cadute dall'alto, oltre che ai rischi generici legati ai camminamenti interni all'officina, nei piazzali e per raggiungere i locali di servizio (spogliatoio, centrale termica, magazzini stoccaggio materiali, aree stoccaggio temporaneo rifiuti, servizi igienici) quali scivolamento a livello e sulle scale, inciampo, urto, caduta in fossa, inciampo in buca, eccetera; nell'ambito di quest'attività è svolto anche il servizio manutenzione/sostituzione batterie, si rilevano quindi situazioni di rischio connesse all'uso d'acidi (spruzzi, inalazione di vapori);

manutenzione ordinaria e straordinaria impianti elettrici industriali delle sedi ATC: consiste essenzialmente nell'esecuzione d'interventi manutentivi o parziali modifiche degli impianti elettrici d'illuminazione e distribuzione forza motrice; il rischio connesso è anche in questo caso legato al contatto accidentale con parti sotto tensione.

L'attività d'officina elettrica si svolge nei giorni feriali e festivi dalle 5,00 alle 1,40 nel deposito di Mazzetta, mentre dalle 5,00 alle 20,00 nel deposito di Sarzana.

Attività di soccorso in linea:

Gli addetti effettuano interventi di soccorso alle vetture guaste in linea e di traino dei veicoli in panne; per l'effettuazione di questa ultima attività sono dotati di un furgone attrezzato a "officina mobile" e di un autocarro espressamente concepito per il traino delle vetture; gli addetti a questo servizio, operando al di fuori dei depositi sono esposti ai rischi conseguenti al traffico.

L'attività di soccorso in linea si svolge nei giorni feriali e festivi dalle 5,00 alle 1,40 nel deposito di Mazzetta, mentre dalle 5,00 alle 20,00 nel deposito di Sarzana.

Attività di manutenzione ordinaria e straordinaria su impianti e strutture:

All'interno del deposito viene effettuata attività di manutenzione ordinaria e straordinaria su impianti e strutture. Tale attività, a seconda della disponibilità delle risorse interne e delle competenze necessarie, viene effettuata o da personale della Manutenzione o viene affidata a ditte esterne tramite il processo di approvvigionamento.

A seconda dei lavori necessari, i lavoratori sono esposti a diverse tipologie di rischi specifici. Nel caso d'affidamento interventi a ditte esterne è necessario svolgere attività di coordinamento e cooperazione tra loro e al ditta S.T.C..

Attività di deposito:

Attività di gestione materiale presente in magazzino:

A supporto delle officine sono presenti nei 2 depositi locali adibiti a magazzino, costituiti da locali interni all'edificio e da alcuni box esterni; in particolare esiste un magazzino centrale per i ricambi, e alcuni magazzini specifici per olio, batterie, cristalli, vernici, pneumatici, complessivi revisionati. Il personale addetto ai magazzini opera con l'ausilio di mezzi di sollevamento.

I rischi connessi a queste attività sono legati alla movimentazione manuale dei carichi, all'inalazioni di polveri e gas di scarico.

L'attività di gestione del magazzino si svolge nei giorni feriali e festivi dalle 7,00 alle 20,00 nel deposito di Mazzetta, mentre dalle 5,00 alle 20,00 nel deposito di Sarzana dove l'attività viene effettuata dal personale della manutenzione.

Attività di rifornimento e rimessaggio veicoli:

Fornitura, installazione e manutenzione di un sistema per il monitoraggio del servizio di trasporto pubblico "AVM" (Automatic Vehicle Monitoring)

Lista allegati

All'interno dei 2 depositi sono presenti un impianto di distribuzione gasolio ad uso privato e un impianto di lavaggio (nel deposito di Sarzana anche un impianto di distribuzione aggiuntivo di combustibile a base di etanolo). Quindi, nel sito produttivo si svolgono attività di rifornimento veicoli e di lavaggio veicoli (sia esterno che interno), attività affidate in appalto ad una ditta esterna. Nell'ambito del distributore è effettuata anche l'attività di rifornimento dei veicoli dei liquidi tecnici (olio motore, anticongelante, acqua).

L'attività di distribuzione gasolio ad uso privato è attività a rischio d'incendio medio sottoposta a rilascio di Certificato Prevenzione Incendi, così come il deposito olio presente nel sito produttivo.

L'attività di rifornimento rimessaggio e lavaggio veicoli determina un continuo traffico di veicoli interno al piazzale, che seguono percorsi non di routine per raggiungere le stazioni di rifornimento e lavaggio dagli stalli di sosta e viceversa durante tutta il periodo di apertura del deposito.

I rischi connessi a queste attività sono legati al rischio d'incendio, al rischio d'investimento da veicoli, al rischio di scivolamento su superficie bagnata o scivolosa, al rischi di contatto con sostanze chimiche o di inalazioni di polveri e gas di scarico,

L'attività di rifornimento e rimessaggio funzionano all'interno del deposito di Mazzetta dalle ore 6,00 alle ore 13,00 e dalle ore 15,00 alle ore 20,30 tutti i giorni feriali, così come nel deposito di Sarzana.

2.4 RISCHI PRESENTI NELL'AREA DI CANTIERE

Nel presente paragrafo sono indicati i rischi infortunistici ai quali sono esposti tutti i lavoratori che svolgono la loro opera nei Depositi di Mazzetta e di Sarzana, compresi i lavoratori delle ditte in appalto.

Nel presente documento si riportano i rischi che risultano avere maggiore rilevanza, data l'attività svolta all'interno del piazzale, e le relative misure di prevenzione e protezione adottate per tenere sotto controllo tali rischi.

Per ogni rischio individuato nel documento:

- si riporta la valutazione presente nel Documento di Valutazione dei Rischi di ATC ESERCIZIO che comprende una stima del livello di rischio ed una conseguente azione di riduzione del rischio ad un livello accettabile secondo la seguente corrispondenza: **Trascurabile, Medio, Alto, Molto alto;**
- s'indicano qualitativamente le ragioni da cui deriva quella valutazione;
- s'indicano le regole che devono essere rispettata tassativamente dai lavoratori della ditta esterna per lavorare all'interno del depositi, necessarie a ridurre i rischi ad un livello accettabile e prescindere dalla presenza o meno di rischi dovuti ad interferenze (individuati e valutati nel DUVRI consegnato insieme al presente documento).

Nel caso il Direttore Tecnico di cantiere della ditta esterna voglia aver l'elenco completo dei rischi presenti nell'area può richiederlo al RSPD ATC (G. Zanelli 0187522551 cell. 3357792111).

Di seguito si riportano i rischi che sono stati considerati (con indicazione delle codifiche di riferimento presenti nel DVR):

Codifiche DVR 1b2, 3a10, 4a8: investimento da parte dei mezzi di trasporto.	Probabilità evento:
Danno/patologia attesa:	POSSIBILE
LIEVE	rischio: trascurabile – medio

All'interno dei 2 depositi è presente un intenso e continuo traffico d'automezzi.

Il flusso di veicoli, oltre a seguire un percorso di routine in uscita e in entrata per raggiungere le aree di sosta, interessa altri percorsi per il raggiungimento delle postazioni di manutenzione, rifornimento, lavaggio.

Inoltre all'interno dei piazzali durante tutta la durata del servizio sono potenzialmente presenti lavoratori a piedi (autisti che iniziano o finiscono il servizio, operai meccanici che raggiungono un veicolo da mantenere, operatori di altre ditte esterne) che percorrono a piedi l'intera area del piazzale ed in alcuni casi possono non conoscere in modo corretto la viabilità interna al piazzale.

Gli operatori della ditta esterna che entrano con il veicolo e con i mezzi d'opera dentro entrambi i depositi e che sostano lì per le operazioni di fornitura e posa in opera delle linee vita devono:

- accedere ai depositi dagli accessi carrabili, rispettando tassativamente gli orari concordati con il referente indicato da ATC ESERCIZIO, secondo quanto indicato nel paragrafo successivo;
- sostare con il veicolo all'interno delle area indicata nella planimetria allegata (deposito Mazzetta), dopo avere scaricato l'eventuale materiale nell'area di cantiere, eccettuato che in nel caso della piattaforma aerea;
- una volta scesi dal veicolo, seguire la viabilità pedonale, indicata dalla segnaletica orizzontale e verticale opportunamente predisposta ed il/i percorso/i obbligato/i indicato in planimetria.

In ogni deposito è stata individuata l'area di cantiere opportunamente delimitate all'interno delle quali il personale esterno può muoversi liberamente.

Qualora si renda necessario uscire da dette aree, è fatto obbligo di seguire i percorsi pedonali: nello spostarsi a piedi i lavoratori delle ditte esterne devono obbligatoriamente seguire i percorsi pedonali indicati nelle

Fornitura, installazione e manutenzione di un sistema per il monitoraggio del servizio di trasporto pubblico "AVM" (Automatic Vehicle Monitoring)

Lista allegati

planimetrie allegate, anche se la segnaletica orizzontale e verticale presente fosse carente e/o mancante per qualche ragione.

E' assolutamente vietato entrare nelle aree non accessibili indicate in planimetria senza una preventiva autorizzazione da parte del referente d'ATC ESERCIZIO e/o se non accompagnati.

Il personale della ditta esterna deve indossare sempre indumenti ad alta visibilità (classe 2).

Codifiche DVR 3a2: inciampo o caduta dall'alto.		Probabilità evento:
Danno/patologia attesa:		IMPROBABILE
GRAVE		rischio: medio

All'interno delle officine dei 2 depositi sono presenti delle fosse di lavorazione, ovvero delle aperture nel pavimento, vicino alle aree di transito.

Le estremità libere delle fosse, che non sono mai interessate da operazioni di manutenzione sui veicoli e risultano essere più vicine alle vie di transiti interne alle officine sono protette con parapetti normali.

I restanti lati delle fosse, che spesso sono occupati dai veicoli in manutenzione, se libere sono delimitate e segnalate da paletti e catenelle di segnalazione/delimitazione. La catenella di delimitazione/segnalazione, posta a circa 2 metri dal limite della fossa, ha la funzione di segnalare la presenza dell'apertura nel pavimento e il divieto di entrare nell'area delimitata.

L'utilizzo delle fosse di lavorazione è regolato da una specifica procedura (**PROCEDURA NR. 6L/98** "Norme di sicurezza per le lavorazioni in fossa" che si fornisce in copia nell'ALLEGATO 2).

Gli operatori della ditta esterna devono sempre prestare attenzione alla presenza di queste aperture nei pavimenti ed in particolare:

- non oltrepassare mai la catenella di delimitazione/segnalazione di una fossa di lavoro;
- seguire alla lettera le regole indicate nella **PROCEDURA NR. 6I/98**, ed in particolare **non attraversare mai una fossa saltando da un lato all'altro**;
- indossare sempre nei depositi idonee calzature di sicurezza dotate di suola antiolio (vedi paragrafo successivo).

Codifiche DVR 3a1: inciampo e caduta a livello su superfici sporche.		Probabilità evento:
Danno/patologia attesa:		POSSIBILE
LIEVE		rischio: trascurabile - medio

Nei piazzali e nell'officina dei 2 depositi sono sempre presenti porzioni di superficie sporche d'olio e/o bagnate o superfici con sconnessioni superficiali.

Gli operatori della ditta esterna devono sempre indossare scarpe di sicurezza con idonea suola antiscivolo, quando transitano all'interno dei depositi.

Per uscire dalla propria area di lavoro e raggiungere i servizi igienici e/o la sala attesa personale, è obbligatorio seguire i percorsi pedonali indicati nelle planimetrie consegnate.

E' assolutamente vietato entrare nelle aree non accessibili indicate in planimetria senza una preventiva autorizzazione da parte del referente d'ATC ESERCIZIO e/o se non accompagnati.

In ogni caso nel transitare attraverso i piazzali è necessario muoversi con cautela e prestare particolare attenzione alla presenza di porzioni di pavimento sporche e scivolose e di materiale depositato a terra.

Codifiche DVR 3a13 esposizione a rumore.		Probabilità evento:
Danno/patologia attesa:		IMPROBABILE
LIEVE		rischio: trascurabile

All'interno delle officine dei 2 depositi possono essere eseguite operazioni che emettono un livello di rumore che supera i limiti consentiti dalla normativa vigente (operazioni al banco quali schiodature freni, taglio con mola, operazioni di smontaggio pneumatici, utilizzo scollavetri, presenza di veicoli in moto, ecc.).

Tutti gli operatori della Funzione Manutenzione d'ATC ESERCIZIO sono dotati di idonei Dispositivi di Protezione Individuale per le vie uditive.

Tali operazioni, tuttavia, hanno durata limitata nel tempo e sono saltuarie (in esito alla Valutazione dei Rischi da rumore non avviene il superamento dei livelli di esposizione stabiliti dalla norma per nessun operatore).

E' opportuno, tuttavia, che gli operatori della ditta esterna, quando operano nei 2 cantieri interni alle officine, siano dotati di dispositivi di protezione delle vie uditive (esempio cuffie, tappi inserti auricolari).

Codifiche DVR 3a16: esposizione a polveri ed altri agenti inquinanti		Probabilità evento:
--	--	---------------------

Fornitura, installazione e manutenzione di un sistema per il monitoraggio del servizio di trasporto pubblico "AVM" (Automatic Vehicle Monitoring)

Lista allegati

dispersi nell'aria.		
Danno/patologia attesa:		IMPROBABILE
LIEVE		rischio: trascurabile - medio

L'esecuzione d'alcune operazioni sui veicoli in moto all'interno delle officina determina la presenza di polveri ed altri agenti inquinanti dispersi nell'aria.

La presenza d'ampie aperture (portoni carrabili) permettono un'adeguata ventilazione naturale, soprattutto durante la presenza all'interno di veicoli sottoposti ad operazioni di manutenzione e controllo che necessitano l'accensione del motore; le officine, inoltre, sono dotate di impianti di aspirazione fumi di scarico, dotati di elementi di aspirazione distribuiti in modo da risultare il più vicino possibile ai punti di emissione degli scarichi.

L'accensione dei motori e dei veicoli internamente ai locali officina, comunque, deve essere evitata là dove tecnicamente possibile e, se ciò non è possibile, deve essere limitata al tempo strettamente necessario; tale accensione può avvenire solo se tutti i portoni del locale sono aperti.

Il SGS prevede un'istruzione operativa per garantire l'aerazione dei locali officina ad inizio servizio.

Nel caso durante l'esecuzione delle operazioni di posa in opera delle 2 linee vita interne all'officina, **gli operatori della ditta esterna debbano accendere un motore a scoppio (ad esempio in caso di utilizzo di piattaforma elevatrice), la durata di accensione del motore deve essere limitata al tempo strettamente necessario ed è necessario utilizzare un apposito impianto di aspirazione fumi vicino alla tubazione dei scarico del motore.**

Gli operatori della ditta esterna devono avere in dotazione mascherine di protezione delle vie respiratorie (marcate CE classifica FFP2D con valvola aspirazione).

Codifiche DVR 1b8, 3a11, 4a9: incendio e gestione emergenze antincendio.		Probabilità evento:
Danno/patologia attesa:		IMPROBABILE
GRAVE		rischio: medio

Nei depositi sono presenti 3 distributori carburanti ad uso privato, 2 Centrali Termiche a metano ed un box deposito olio lubrificante, 6 attività sottoposta a Certificato Prevenzione Incendi e quindi risultano essere attività a rischi d'incendio medio.

Sono presenti, inoltre, tipologie di materiali (pneumatici, fusti olio, serbatoio gasolio veicoli, ecc.) con un carico d'incendio non trascurabile e diffusi in tutto il piazzale.

All'interno dei 3 depositi è vigente l'assoluto divieto di fumare ed usare fiamme libere.

Per i fumatori è dedicata l'area davanti alla sala attesa personale.

In caso d'emergenza antincendio è necessario seguire le regole indicate nell'ALLEGATO 2 richiamato al successivo paragrafo 2.5 "Gestione delle emergenze".

2.5 GESTIONE DELLE EMERGENZE

All'interno dei depositi sono presenti due distinte procedura per la gestione delle emergenze intese come:

- Incendio;
- Evento infortunistico e/o altra emergenza sanitaria.

All'interno del deposito di Mazzetta e di quello di Sarzana, dove è presente un numero d'operatori superiore a 10, è sempre presente una squadra d'intervento sia per le emergenza antincendio che per il pronto soccorso e quindi in caso di necessità gli operatori esterni si devono immediatamente rivolgere al proprio referente o direttamente al responsabile della squadra.

Nell'ALLEGATO 3 al presente documento è consegnato un estratto dalle due procedura in cui sono indicate le regole da seguire per gli operatori in caso di emergenza (anticendio o infortunio).

Se richiesto al referente d'ATC ESERCIZIO il responsabile della ditta esterna può visionare la seguente documentazione:

- Valutazione dei rischi d'incendio di ATC ESERCIZIO;
- Piano d'emergenza di ATC ESERCIZIO;
- Procedura per la gestione dell'emergenza antincendio;
- Procedura per la gestione degli infortuni e dei mancati infortuni.

Per ogni evenienza e/o richiesta di chiarimento è possibile rivolgersi al referente ATC ESERCIZIO indicato al paragrafo successivo.

2.6 REFERENTE ATC ESERCIZIO ED ULTERIORI INFORMAZIONI UTILI

Il referente ATC ESERCIZIO per la cooperazione ed il controllo operativo dei lavori della ditta esterna e il Responsabile dei lavori eseguiti dalla ditta esterna è il responsabile della Funzione Manutenzione Dott. Ing. G. Pesalovo reperibile al 0187522584 (o tramite il centralino 0187522511).

Fornitura, installazione e manutenzione di un sistema per il monitoraggio del servizio di trasporto pubblico "AVM" (Automatic Vehicle Monitoring)

Lista allegati

Il responsabile della gestione delle attività svolte all'interno del piazzale del deposito di Mazzetta è il responsabile della Funzione Esercizio signor M. De Martino reperibile al 0187522575 (o tramite il centralino 0187522511), mentre all'interno del deposito di Sarzana è il coordinatore della Funzione Esercizio signor R. Ghillani reperibile al 01876349103 (o tramite il centralino 0187522511).

Il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione è l'ing. Zanelli reperibile al 0187 522551 (cell. 3357792111).

Presso gli archivi aziendali è disponibile, per essere presa in visione, la seguente documentazione:

- La planimetria deposito in Via Lunigiana 241 - La Spezia e del deposito in Via Variante Aureolai a Sarzana;
- i documenti integrali di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori: "Documento di Valutazione dei Rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori";
- la "Valutazione del rischio d'incendio" ed il "Piano d'emergenza";
- il rapporto di valutazione dell'esposizione al rischio rumore nei luoghi di lavoro;
- la valutazione dei rischi chimico e le schede di sicurezza di tutti i prodotti utilizzati dal personale ATC ESERCIZIO.

3 MODALITÀ DI ACCESSO AL DEPOSITO

3.1 MODALITÀ DI ACCESSO AL DEPOSITO

L'accesso al deposito di Mazzetta è controllato dal Centro Operativo (vedi planimetria) presidiato durante tutta la giornata di lavoro.

L'accesso al deposito di Sarzana è controllato dalla sala operativa (vedi planimetria) presidiato durante tutta la giornata di lavoro, fino alle 19,30.

L'ingresso del personale delle ditte esterne deve avvenire all'orario concordato con il referente di ATC ESERCIZIO al momento dell'organizzazione dell'intervento, come specificato nelle procedure dell'ALLEGATO 3.

Prima di entrare nel deposito il responsabile della squadra di lavoro deve:

- Recarsi a piedi all'ingresso del deposito ed entrare al Centro Operativo (depositi Mazzetta) o sala operativa (deposito Sarzana) per identificarsi;
- Compilare il registro ingressi presente;
- Avere con sé, opportunamente compilato lo stampato "Permesso di lavoro" (ALLEGATO 5 del documento);
- Ricevere dal responsabile presente l'autorizzazione all'ingresso nel deposito.

Dopo aver ricevuto l'autorizzazione, la squadra di lavoro può entrare nel deposito con i propri veicoli e mezzi d'opera e posizionarsi all'interno dell'area d'intervento, che viene opportunamente delimitata.

Tutti i lavoratori della ditta esterna ed anche gli eventuali lavoratori autonomi devono esporre in modo visibile una tessera di riconoscimento contenente almeno: nome cognome e data di nascita, fotografia, regione sociale dell'impresa.

Il referente di ATC ESERCIZIO raggiunge il cantiere ed provvede a:

- Verificare i dati contenuti nel "Permesso di lavoro" ed eventualmente terminare insieme al responsabile dei lavori della ditta esterna la sua compilazione;
- provvedere alla compilazione dei documenti ancora necessari (secondo le regole definite nel presente documento) ed allo scambio degli stessi con il responsabile della ditta esterna;
- controllare che il personale esterno autorizzato ad entrare nel Deposito ATC ESERCIZIO, corrisponda a quello presente nell'elenco fornito a ATC ESERCIZIO dalla ditta esterna.

Il referente di ATC ESERCIZIO che effettua questa verifica, ha il potere di interrompere le operazioni in corso nel caso essa non abbia esito positivo.

La ditta esterna e/o i lavoratori autonomi devono aver fornito anticipatamente ad ATC ESERCIZIO i documenti richiesti nel successivo paragrafo 3.2.

3.2 VERIFICA IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE

La verifica dell'idoneità tecnico-professionale dei soggetti che intervengono nella realizzazione d'opere o servizi affidati in appalto, e il possesso e la messa a disposizione dei lavoratori delle risorse e dei mezzi di protezione necessari per eseguire l'appalto, garantendo la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori impegnati, è prevista dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 comma 1 lettera a).

Al fine di ottemperare a quanto sopra si richiede la compilazione della scheda di valutazione dei requisiti tecnico-professionali che s'invia insieme al presente documento; la scheda, debitamente compilata e corredata dai documenti richiesti deve essere restituita ad ATC ESERCIZIO firmata dal Legale Rappresentante della ditta esterna o dal lavoratore autonomo.

ALLEGATO 3

Procedure di sicurezza

Procedura di sicurezza da seguire per muoversi nel piazzale a piedi e con il proprio veicolo.

Procedure di sicurezza da seguire in caso d'emergenza (incendio e pronto soccorso);

Procedura di sicurezza da seguire per entrare nei depositi di ATC ESERCIZIO.

Procedura di sicurezza 6i/98 rev.1 "Norme di sicurezza per le lavorazioni in fossa".

Procedura operativa per l'utilizzo delle linee vita deposito Mazzetta e Sarzana.

Procedure di sicurezza per muoversi nel piazzale a piedi e con il proprio veicolo.

All'interno dei 2 depositi è presente un intenso e continuo traffico d'automezzi.

Il flusso di veicoli, oltre a seguire un percorso di routine in uscita e in entrata dai depositi per raggiungere le aree di sosta, interessa altri percorsi per il raggiungimento delle postazioni di manutenzione, rifornimento, lavaggio.

Inoltre all'interno del piazzale durante tutta la durata del servizio sono potenzialmente presenti lavoratori a piedi (autisti che iniziano o finiscono il servizio, operai meccanici che raggiungono un veicolo da mantenere, operatori di altre ditte esterne) che percorrono a piedi l'intera area del piazzale ed in alcuni casi possono non conoscere in modo corretto la viabilità interna al piazzale.

Gli operatori della ditta esterna che entrano nel deposito con un furgone per eseguire le operazioni di manutenzione e che sostano nell'area di lavoro dell'officina devono:

- accedere ai depositi dagli accessi carrabili, rispettando tassativamente gli orari concordati con il referente indicato da ATC (responsabile Funzione MN G. Pesalovo 0187522584 o capo unità tecnica Funzione MN S. Albani 0187522591);
- sostare con il furgone nel posto indicato nella planimetria o concordato con il referente ATC (eventualmente per periodi limitati vicino all'area di cantiere dove si sta intervenendo dopo aver avuto autorizzazione dal referente);
- segnalare l'area di lavoro con coni bianco rossi;
- segnalare l'area di lavoro con Cartello pericolo "Lavori in corso";
- indossare durante tutta la durata dei lavori indumenti ad alta visibilità (classe 2).

Nel deposito viene individuata l'area di cantiere opportunamente delimitata all'interno della quale il personale esterno può muoversi liberamente e deve parcheggiare il proprio veicolo (l'area è evidenziata dal referente anche nei 2 stralci planimetrici dei depositi).

Qualora si renda necessario uscire da dette aree, è fatto obbligo di seguire i percorsi pedonali: nello spostarsi a piedi i lavoratori delle ditte esterne devono obbligatoriamente seguire i percorsi pedonali indicati nelle planimetrie allegate, anche se la segnaletica orizzontale e verticale presente fosse carente e/o mancante per qualche ragione.

Per recarsi in altre aree del deposito gli operatori della ditta esterna devono essere autorizzati o essere accompagnati sempre da un operatore di ATC ESERCIZIO.

L'operatore della ditta esterna durante le operazioni non deve sostare nel piazzale in area di transito dei veicoli, ma nell'area dedicata.

All'interno dei depositi il veicolo di proprietà della ditta esterna deve muoversi a passo d'uomo seguendo i percorsi indicati nelle planimetrie allegate (anche in mancanza di segnaletica verticale) e sostare nell'area assegnata.

Fornitura, installazione e manutenzione di un sistema per il monitoraggio del servizio di trasporto pubblico "AVM" (Automatic Vehicle Monitoring)

Lista allegati

Gli operatori esterni devono essere informati dei rischi d'investimento presente nelle aree di lavoro e resi edotti delle misure sopra indicate per minimizzare tale rischio; il responsabile della ditta esterna che interviene deve dare evidenza documentale dell'avvenuto informazione e formazione.

Procedure di sicurezza da seguire in caso di emergenza (incendio e pronto soccorso)

Indicazioni generali

I lavoratori designati alla gestione dell'emergenza sono indicati nell'allegato al DUVRI e costituiscono la squadra d'emergenza; almeno un capo squadra è sempre presente in officina durante tutta la durata dell'orario di lavoro.

I luoghi sicuri sono indicati con quadratino verde nella planimetria consegnata: lì le persone possono raccogliersi lontano dai pericoli di un incendio.

I lavoratori della squadra d'emergenza dovranno provvedere specificatamente a che nei punti di raccolta durante l'evacuazione non avvengano interferenze fra pedoni e veicoli in transito (soprattutto quelli dei Vigili del Fuoco nel caso siano stati avvertiti).

Le vie di esodo sono 2 alternative per ogni area di cantiere e sono indicate nella planimetria di ogni deposito con linea verde.

Comportamento da tenere in caso d'incendio minore

L'evento è fronteggiabile con i dispositivi antincendio a disposizione nella sede, e l'immediatezza dell'intervento è fondamentale ad impedire la propagazione dell'incendio.

Il lavoratore che rileva un principio d'incendio, con la dovuta calma e consapevolezza, deve:

1. procedere al tentativo d'estinzione dell'incendio utilizzando uno degli estintori presenti in officina, se si sente in grado di farlo e può farlo in piena sicurezza;
2. avvertire il capo operatori presenti in officina, membro della Squadra d'Emergenza antincendio.

Il membro della Squadra, allertati il capo presente e gli altri componenti della Squadra, provvederà a:

- Contribuire, lui stesso con l'aiuto degli altri, all'estinzione dell'incendio;
- Allontanare i lavoratori e le persone esterne dal locale dove si è rilevato il principio d'incendio (eccettuati i componenti della Squadra d'Emergenza);
- Nel caso lo reputi necessario, avviare il segnale d'evacuazione dell'intero edificio;
- Se l'emergenza è più grave di quanto previsto inizialmente, seguire la procedura indicata nel paragrafo successivo.

Comportamento da tenere in caso d'incendio maggiore

L'evento indicato come incendio maggiore può derivare dalla degenerazione di incendi minori, dal coinvolgimento fortuito di notevoli quantità di materiale combustibile e/o manufatti infiammabili, dall'interessamento delle centrali termiche a metano.

Il lavoratore che rileva un incendio o un principio d'incendio in un luogo con notevole presenza di materiale combustibile e infiammabile, deve avvertire subito verbalmente il capo della Squadra d'Emergenza presente in loco. Se fa parte della squadra d'emergenza può intraprendere le prime misure d'intervento, con la dovuta cautela.

Il capo della Squadra d'Emergenza avvertito deve:

- Chiamare gli altri componenti della Squadra presenti nel luogo di lavoro;
- Spostarsi nella zona interessata dall'emergenza per una valutazione dell'evento;
- Dare, se ritenuto necessario, il segnale d'evacuazione;
- Coordinare l'intervento della Squadra sia nell'affrontare l'incendio, sia nel dirigere l'evacuazione;
- Richiedere, tramite il centralino, l'intervento dei Vigili del Fuoco (se necessario) e l'informazione del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e del Direttore.

Comportamento da tenere in caso d'evacuazione

L'avviso di evacuazione è comunicato alle persone presenti tramite una chiamata a voce.

Questo segnale può essere fatto solo dal capo della Squadra d'emergenza.

Non appena si sente il segnale, i lavoratori presenti nell'officina e nel piazzale devono:

- interrompere il lavoro;
- spiegare il comportamento da seguire e tranquillizzare le persone esterne che eventualmente sono nel locale;
- mettere al sicuro il materiale su cui stanno lavorando e in sicurezza le attrezzature utilizzate per quanto possibile;
- restare alla propria postazione di lavoro fino all'invito ad uscire dato da un membro della squadra d'emergenza;
- recarsi con calma nel luogo sicuro individuato, lungo il percorso indicato dai membri della squadra d'emergenza.

Nell'evacuazione è data la precedenza alle persone esterne presenti nell'edificio, quindi ai lavoratori più esposti al pericolo secondo la valutazione del capo della squadra d'emergenza.

Qualsiasi comportamento difforme da quanto indicato e qualsiasi iniziativa personale e non concordata col capo della Squadra d'emergenza è da evitare, poiché può mettere in pericolo la propria incolumità e quella degli altri.

Comportamento da tenere in caso di evento infortunistico

Fornitura, installazione e manutenzione di un sistema per il monitoraggio del servizio di trasporto pubblico "AVM" (Automatic Vehicle Monitoring)

Lista allegati

I lavoratori designati alla gestione dell'emergenza di pronto soccorso sono indicati nell'allegato al DUVRI e costituiscono la Squadra di pronto soccorso; almeno un membro della Squadra è sempre presente durante l'orario di lavoro. La Cassette di Pronto Soccorso sono localizzate in luoghi indicati nelle planimetrie allegata (indicati con croce verde nella planimetria consegnata).

Nel caso di evento infortunistico che coinvolge un operatore esterno presente nel deposito, il lavoratore che assiste all'evento deve:

- avvertire immediatamente il preposto presente in officina (capo operatori 0187522582);
- avvertire il responsabile della ditta esterna.

Il preposto allerta il componente della squadra d'emergenza ed insieme procedono a:

1. prestare eventuali medicazioni di primo intervento, se in grado di farlo in piena sicurezza per l'infortunato;
2. contattare il Medico Competente di ATC ESERCIZIO, dando informazioni dettagliate sull'evento accaduto e sul trauma subito dal lavoratore e ricevendo indicazioni sulla procedura di pronto soccorso da seguire;
3. procedere al trasporto dell'infortunato al Pronto Soccorso con veicolo aziendale, solo se lo stesso è in grado di muoversi in piena sicurezza e dopo aver ricevuto l'assenso del MC;
4. procedere immediatamente, direttamente o tramite il Centro Operativo, a richiedere l'intervento di un pronto intervento esterno, nel caso le condizioni dell'infortunato appaiono gravi e lo stesso non sia in grado di muoversi in piena sicurezza; in questo caso avvertire successivamente il MC il responsabile della Funzione Manutenzione, il Dirigente Tecnico e il RSPP.

Numeri d'emergenza:

PRONTO SOCCORSO: 118

VIGILI DEL FUOCO: 115

Procedura di sicurezza da seguire per entrare nei depositi ATC ESERCIZIO.

L'accesso al deposito in Via del Lunigiana alla Spezia è controllato dal Centro Operativo presente durante l'intera giornata.

L'accesso al deposito in Via Variante Aurelia A Sarzana è controllato dalla sala operativa presente la mattina dalle 7,30 alle 12,00 e il pomeriggio dalle 14,30 alle 16,30.

L'ingresso del personale della ditta esterna deve avvenire all'orario concordato al momento della richiesta di intervento con il responsabile ATC dei lavori (Pesalovo 0187522584 o 01875522511) o con il referente operativo S. Albani (0187522591 o 0187522511).

Prima di entrare nel deposito il conduttore del veicolo deve:

- o Recarsi a piedi all'ingresso del deposito ed entrare nel Centro Operativo o nella sala operativa per identificarsi;
- o Compilare il registro ingressi presente;
- o Ricevere dal responsabile presente l'autorizzazione all'ingresso nel deposito.

Il responsabile della ditta esterna deve compilare il modulo "Permesso di Lavoro" ed averlo a disposizione nel caso di controllo eseguito dal referente ATC e da altro personale da lui incaricato.

Dopo aver ricevuto l'autorizzazione dal Centro Operativo, l'operatore può entrare nel deposito con il proprio veicolo e posizionarsi nell'area di cantiere per scaricare il materiale.

Una volta scaricato il materiale, il veicolo privato deve essere parcheggiato nelle seguenti aree senza creare intralcio all'ingresso uscita dei veicoli:

- o un parcheggio bianco lungo il confine con l'area sottostante dell'AGIP interna al deposito di Mazzetta;
- o in un'area assegnata lato autostrada interna al deposito di Sarzana.

Quindi, la squadra della ditta esterna si può recarsi nell'area del cantiere seguendo il percorso pedonale indicato nella planimetria ed iniziare a delimitare l'area di lavoro.

Se autorizzato dal referente, la squadra d'intervento può recarsi e posteggiare il proprio veicoli nell'area di cantiere (indicata nella planimetria).

Tutti i lavoratori della ditta esterna ed anche gli eventuali lavoratori autonomi devono esporre in modo visibile una tessere di riconoscimento contenente almeno: nome cognome e data di nascita, fotografia, regione sociale dell'impresa.

Il referente di ATC ESERCIZIO provvede eventualmente a:

- Compilare i documenti ancora necessari (secondo le regole definite nel presente documento) ed allo scambio degli stessi con il responsabile della ditta esterna;
- Controllare la corretta compilazione del "Permesso di lavoro" ed in particolare verificare che il personale esterno autorizzato ad entrare nei Depositi ATC ESERCIZIO, corrisponda a quello presente nell'elenco fornito a ATC ESERCIZIO dalla ditta esterna (elenco del personale utilizzato presso il deposito per effettuare le operazioni sulla torre faro).

Il referente ATC ESERCIZIO che effettua questa verifica, ha il potere di interrompere le operazioni in corso nel caso essa non abbia esito positivo.

ATC - LA SPEZIA SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

PROCEDURA NR. 6i/98 (revisione n. 1)

Norme di sicurezza per le lavorazioni in fossa.

Le officine aziendali sono dotate di "fosse di lavoro" per accedere al sottovettura; le fosse sono opportunamente pavimentate e dotate d'impianto d'illuminazione; per l'uso delle fosse è fatto obbligo di seguire le indicazioni sottoriportate:

1. rimuovere le catenelle e i pilieri di delimitazione della fossa
2. accedere alla fossa procedendo con il veicolo a passo d'uomo e possibilmente a marcia avanti; per motivi tecnici, è consentito procedere a retromarcia, con l'obbligo tassativo che, oltre al guidatore del veicolo, vi sia un lavoratore a terra che segnali l'eventuale presenza di persone e/o ostacoli dietro il veicolo in moto e nella fossa, e che aiuti il guidatore nell'esecuzione della manovra
3. riposizionare le catenelle a protezione del tratto di fossa rimasto scoperto
4. scendere dalla vettura dopo aver azionato il freno di stazionamento e dopo avere verificato che la porta d'uscita non si trovi in corrispondenza dell'area di collegamento delle fosse di revisione (pericolo di caduta dall'alto)
5. accedere alla fossa dalle apposite scalette di servizio poste in testa alle fosse, nella zona di collegamento.

E' responsabilità del Capo della Manutenzione o in sua assenza dei preposti di ispezionare periodicamente le fosse verificandone il buon funzionamento e l'integrità.

Richiedere al responsabile della manutenzione impianti l'effettuazione di interventi di manutenzione da parte di personale qualificato ogniqualvolta lo ritenga.

Sorvegliare che l'apparecchiatura sia usata correttamente

Verificare che il personale incaricato di operare sotto le vetture sia dotato dei necessari d.p.i. in particolare casco con visiera a protezione del viso, guanti e calzature antiscivolo.

NOVEMBRE 1998

Fornitura, installazione e manutenzione di un sistema per il monitoraggio del servizio di trasporto pubblico "AVM" (Automatic Vehicle Monitoring)

Lista allegati

NOTA: nel presente allegato si fornisce solo l'instestazione della Procedura Operativa, avendo cura di consegnare l'intera procedura con il DUVRI DEFINITIVO.



**SECURITY
TECHNOLOGY
CONSTRUCTION**

SISTEMI ANTICADUTA DALL'ALTO S.r.l. uninomiale

IMPIANTO ANTICADUTA POSTO SU
STABILE SITO IN
VIA VARIANTE AURELIA,
CAP 19038, SARZANA (SP)
E
VIA LUNIGIANA, 19100 SPEZIA (SP)

ISTRUZIONI ESPLICATIVE PER LA FORMAZIONE
ALL'UTILIZZO DEI " DPI "
IN DUPLICE COPIA

IMPIANTO ANTICADUTA N°288.09.LIG

S.T.C. Security Technology Construction S.r.l uninomiale

Via Campo D'Appio n°142/A
54033 Carrara-Avenza (MS)

ALLEGATO 4

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEI REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI

da restituire ad ATC ESERCIZIO firmata dal Legale Rappresentante della ditta esterna

RISERVATO AD ATC ESERCIZIO: *titolo appalto*

Data di compilazione: _____

Prestazione: Fornitura, installazione e manutenzione di un sistema per il monitoraggio del servizio di trasporto pubblico "AVM" (Automatic Vehicle Monitoring).

Ditta

Ragione sociale: _____

Sede Legale: _____

Datore di lavoro: _____

Responsabile della Sicurezza nel cantiere: _____

Rappresentante dei Lavoratori: _____

Medico Competente: _____

Documenti allegati:

1. Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria ed Artigianato dell'impresa;
2. Elenco del personale utilizzato presso la sede di ATC ESERCIZIO con relativa qualifica;
3. Documento Unico di Regolarità Contributiva in corso di validità relativo all'impresa individuale ed a tutti i collaboratori che intervengono dentro il deposito di ATC ESERCIZIO;
4. dichiarazione che attesta che il responsabile della ditta esterna si impegna a rispettare gli obblighi indicati nella lettera di ATC ESERCIZIO inviata, ed ha preso visione dell'informativa sulla sicurezza ricevuta da ATC ESERCIZIO ed ha accettato le misure di prevenzione e protezione contenute nello stesso documento, allegato al contratto di appalto;
5. Autocertificazione avvenuta informazione e formazione del personale che interviene presso il sito produttivo di ATC ESERCIZIO in relazione ai rischi presenti nel sito ed avvenuta informazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza della ditta circa le attività svolte nel sito produttivo ATC ESERCIZIO ed i rischi connessi;
6. Attrezzature, mezzi d'opera e veicoli utilizzati e documentazione attestante la rispondenza degli stessi alle norme di sicurezza;
7. Attrezzature antinfortunistiche e Dispositivi di Protezione Individuale utilizzati;
8. Stralcio del documento di valutazione dei rischi, relativo ai lavori che la Ditta esterna effettua all'interno del deposito ATC;
9. Eventuali altre informazioni e/o documentazioni che la ditta esterna ritiene utile fornire in merito al suo servizio di prevenzione e protezione.

Timbro e firma del legale rappresentante

Fornitura, installazione e manutenzione di un sistema per il monitoraggio del servizio di trasporto pubblico "AVM" (Automatic Vehicle Monitoring)

Lista allegati

ALLEGATO 5

PERMESSO DI LAVORO

Parte da compilare da parte del responsabile della squadra di lavoratori esterni che entra nel sito produttivo di ATC ESERCIZIO:

Data _____

ora ingresso _____

Descrizione lavori effettuati dentro sito produttivo:

Interventi Fornitura, installazione e manutenzione di un sistema per il monitoraggio del servizio di trasporto pubblico "AVM" (Automatic Vehicle Monitoring) eseguiti dalla ditta (da definire)

Nominativo referente ATC ESERCIZIO per i lavori dentro il sito: G. Pesalovo responsabile Funzione Manutenzione e S. Albani capo unità tecnica funzione Manutenzione

Nominativo lavoratori esterni che entrano nel sito produttivo:

NOME (in stampatello)	QUALIFICA (se definita)

Durata presunta lavori dentro sito produttivo (in giorni): 1 giorno di lavoro

Orario indicativo uscita dal sito: _____

Nel caso di uscita per pausa pranzo e rientro:

Orario indicativo uscita mattina: _____

Orario indicativo ingresso pomeriggio: _____ Orario indicativo uscita pomeriggio: _____

Elenco veicoli e/o mezzi d'opera che entrano nel sito produttivo:

VEICOLO (descrizione)	TARGA

Elenco attrezzature portate dentro il sito produttivo (se presenti):

TIPOLOGIA (descrizione)	TIPOLOGIA (descrizione)

Elenco sostanze portate dentro il sito produttivo (se presenti):

TIPOLOGIA (descrizione)	TIPOLOGIA (descrizione)

Responsabile ditta /ente esterno che compila il permesso:

nome (in stampatello) _____ firma _____

Firma _____ persona ATC ESERCIZIO che accoglie squadra di lavoro: _____

SPP

56 di 57

Fornitura, installazione e manutenzione di un sistema per il monitoraggio del servizio di trasporto pubblico "AVM" (Automatic Vehicle Monitoring)

Lista allegati

Parte da compilare da parte del referente ATC ESERCIZIO per i lavori:

Verifica presenza documentazione e corretta compilazione:

Documento	Presente		Compilato correttamente	
PERMESSO DI LAVORO	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
INFORMATIVA SICUREZZA	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
DUVRI	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
PLANIMETRIA ALLEGATA	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
PROCEDURE ALLEGATE	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
DOCUMENTAZIONE RICHIESTA A DITTA/ENTE	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
TABELLA STIMA COSTI RISCHI INTERFERENZE	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
VERBALE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
VERBALE DI SOPRALLUOGO (EVENTUALE)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
DICHIARAZIONE AVVENUTO INFORMAZIONE	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

Nel caso alcuni documento risultino essere non presenti o compilati in modo non corretto, il referente provvederà a richiederli al responsabile della ditta/ENTE esterno e/ a consegnarli e successivamente a compilarli con lui in modo corretto.

Verifica dati descrittivi dell'area di lavoro:

Elemento area di lavoro	Conforme ad indicazione contenuti in DUVRI ed in PL	
Nominativi lavoratori ditta esterna	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Elenco veicoli e mezzi d'opera	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Elenco attrezzature utilizzate	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Elenco sostanze utilizzate	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Area di lavoro delimitata	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Procedura di accesso al sito produttivo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Dispositivi di Protezione Individuale	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Comportamento lavoratori esterni	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

Osservazioni del responsabile della ditta/ENTE esterno:

<hr/> <hr/> <hr/>

Osservazioni referente ATC:

<hr/> <hr/> <hr/>

Nel caso il referente abbia riscontrato rilevanti non conformità tra quanto verificato in cantiere e quanto dichiarato nella documentazione (DUVRI e PL), le stesse sono illustrate al responsabile della ditta/ENTE esterno e si avvia la procedura di interruzione dei lavori:

AVVIO PROCEDURA INTERRUZIONE LAVORI A SEGUITO VERIFICA SI NO

DATA VERIFICA: _____

Firma referente ATC ESERCIZIO: _____

Firma responsabile ditta/ENTE esterno per presa visione: _____